



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL 31/10/2024

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO E VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024/2026 E ADEGUAMENTO AL DUP

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trentuno** del mese di **Ottobre** alle ore **15:18**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA	X	
CAMPANILE RENATO	X	
DENTI ANDREA	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN DOMINGA	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO	X	
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA		X
FRIGATO FEDERICO	X	
GAFFE O EDOARDO	X	
MASIN MATTEO		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

28 5

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, Zangirolami, Maniezzo, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini.

A scrutatori vengono designati i Signori: Denti andrea, lubian edoardo, rossi elena.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **15.37** ha inizio la trattazione del **punto n. 1)** iscritto all'o.d.g. "Interrogazioni/Interpellanze", durante la quale si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Benetti Fabio e Masin Matteo.

Alle ore **16.36** ha inizio la trattazione la trattazione del **punto n. 2)** dell'o.d.g. avente ad oggetto “**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO E VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024/2026 E ADEGUAMENTO AL DUP**” con la presenza di n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Sono assenti giustificati n. **3** Consiglieri: Arduin Laura, Crivellaro Enrica e Noce Valentina.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, Zangirolami, Maniezzo, De Luca, Bregolin, Bala, Aretusini.

Sono inoltre presenti il Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Nicoletta Cittadin e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra.

Introduce l'argomento il Sindaco Cittadin Valeria.

Il Presidente cede poi la parola all'assessore al Bilancio, Dott.ssa Bregolin Giuliana, per l'illustrazione della proposta di delibera.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Tovo Roberto, Biasin Elena, Gaffeo Edoardo, Conchi Ezio, Tosini Palmiro Franco, Frigato Federico, Rossini Antonio, Masin Matteo, Crivellari Diego e Piscopo Aniello.

Il Presidente cede poi la parola agli assessori Bimbatti Andrea, Zangirolami Matteo, Maniezzo Mattia, Bregolin Giuliana e Rizzato Lorenzo.

Al termine della presentazione, il Presidente informa che sulla proposta di delibera sono stati presentati n. 4 emendamenti, regolarmente presentati nei termini indicati.

Alle ore 18.27 il Presidente cede la parola al Consigliere Tosini Palmiro Franco per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 1, sottoscritto anche dal Consigliere Crivellari Diego.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipa il Consigliere Rossini Antonio. Non riscontrando altre richieste di intervento, chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto.

La proposta di emendamento n. 1 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 18.37 il Presidente cede la parola al Consigliere Biasin Elena per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 2, sottoscritto anche dai Consiglieri Masin Matteo, Borgato Andrea, Crivellaro Enrica e Gaffeo Edoardo.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipa il Consigliere Rossini Antonio. Non riscontrando altre richieste di intervento, chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto a cui partecipa il Consigliere Tosini Palmiro Franco.

La proposta di emendamento n. 2 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 18.43 il Presidente cede la parola al Consigliere Tovo Roberto per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 3, sottoscritto anche dai Consiglieri Biasin Elena, Masin Matteo, Borgato Andrea, Crivellaro Enrica e Gaffeo Edoardo.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento apre le dichiarazioni di voto a cui partecipa il Consigliere Crivellari Diego.

La proposta di emendamento n. 3 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Alle ore 18.50 il Presidente cede la parola al Consigliere Rossi Elena per l'illustrazione, come primo proponente dell'emendamento n. 4, sottoscritto anche dai Consiglieri Masin Matteo, Crivellaro Enrica e Gaffeo Edoardo.

Nel frattempo si registra l'uscita dall'aula del Consigliere Benetti Fabio.

Il Presidente apre la discussione sull'emendamento alla quale partecipano i Consiglieri Masin Matteo e Rossini Antonio.

Non riscontrando altre richieste di intervento, chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto a cui partecipa il Consigliere Crivellari Diego.

La proposta di emendamento n. 4 viene messa in votazione palese per alzata di mano e respinta.

Dopo la votazione, si registra l'ingresso in aula del Consigliere Benetti Fabio.

Il Presidente cede la parola al Sindaco Cittadin Valeria.

Il Presidente apre successivamente le dichiarazioni di voto sulla proposta di delibera così come emendata alle quali partecipano i Consiglieri Biasin Elena, Masin Matteo, Crivellari Diego, Conchi Ezio, Rossini Antonio, Frigato Federico, Ruggero Riccardo, Avezzù Paolo, Denti Andrea e Sette Damiano.

La proposta di deliberazione così come emendata viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 104 del 29/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed allegati con contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 24 dell'1/02/2024, integrata con deliberazione n° 33 del 6/02/2024, con cui è stato approvato il PIAO 2024-2026 e la deliberazione della Giunta Comunale n° 39 del 06/02/2024 di approvazione del PIAO per la Sezione organizzazione e capitale umano, sottosezione di programmazione - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026;

Preso atto che con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 24/4/2024 è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2023;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2024 ad oggetto: "Verifica dello stato di attuazione dei programmi, assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 e adeguamento del Dup";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 17/09/2024, immediatamente eseguibile;

Preso atto che sulla base delle comunicazioni da parte dei vari settori dell'ente sono state rilevate le seguenti maggiori entrate per € 2.329.045,03:

€ 13.000,00 pasti a domicilio
€ 3.400,00 recuperi spese di personale
€ 59.225,00 fondo di solidarietà nazionale
€ 1.420,03 addizionale comunale irpef – quote arretrate
€ 2.252.000,00 per transazione

e le seguenti minori spese libere di complessivi € 278.964,03:

- € 143.464,03 interessi passivi
- € 73.500,00 spese per il personale di ruolo
- € 50.000,00 spese per ufficio verbali
- € 10.000,00 spese postali per notifiche sanzioni cds
- € 2.000,00 spese per straordinario imprevedibile

e ritenuto di destinare la somma complessiva di € 2.608.009,06 al finanziamento delle seguenti spese:

- € 99.050,00 manutenzione straordinaria alloggi erp
- € 9.100,00 Spese per traslochi
- € 200,00 integrazione spesa per servizio Ater ufficio casa
- € 13.000,00 manutenzione ordinaria scuole primarie
- € 10.000,00 acquisto materiale per sgo
- € 2.114,03 servizi informatici
- € 12.500,00 interinale al settore LL.PP.
- € 10.000,00 conguagli contributi inps
- € 1.000,00 materiale di consumo per risorse umane
- € 5.000,00 spese di formazione personale dipendente
- € 35.000,00 incarico di progettazione progetto Area urbana Sisus
- € 1.400,00 acquisto macchine d'ufficio per risorse umane
- € 2.000,00 acquisto arredi per risorse umane
- € 20.000,00 fondo di riserva
- € 50.000,00 acquisto mezzi per polizia locale per cofinanziamento progetto regionale
- € 13.000,00 contributi per assistenza straordinaria
- € 2.000,00 trasferimenti alla Polizia di Stato per collaborazione nei servizi estivi
- € 10.000,00 integrazione spesa per servizio di spostamento segnaletica mobile
- € 60.645,03 integrazione spesa per maggiore trasferimento per concorso alla finanza pubblica
- € 110.000,00 manutenzione straordinaria di parchi e viali
- € 50.000,00 interventi al servizio idrico
- € 202.000,00 manutenzione straordinaria strade
- € 50.000,00 interventi in danno su verde pubblico privato
- € 363.000,00 manutenzione straordinaria immobili
- € 160.000,00 manutenzione ordinaria immobili
- € 110.000,00 manutenzione straordinaria teatro
- € 50.000,00 manutenzione straordinaria museo
- € 70.000,00 incarichi professionali settore LL.PP.
- € 30.000,00 integrazione spesa relativa alla realizzazione della nuova pressostruttura sportiva
- € 32.000,00 manutenzione straordinaria cimiteri
- € 25.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi
- € 1.000.000,00 cofinanziamento lavori stadio Battaglini

Viste inoltre le richieste di variazione di bilancio presentate dai vari settore dell'Ente con le quali si chiede:

- Di iscrivere il contributo regionale vincolato di € 39.564,00 per il progetto in materia di sicurezza urbana e polizia locale da destinare ad acquisto mezzi per la polizia locale
- Di iscrivere il contributo statale vincolato di € 42.783,65 per l'acquisto di strumentazione per il foto segnalamento per la polizia locale
- Di iscrivere il contributo regionale vincolato di € 3.544,80 per il progetto senza fissa dimora
- Di integrare di € 99.155,09 il contributo statale vincolato per l'incremento dell'indennità degli amministratori;

- Di iscrivere il contributo del GSE relativo agli incentivi energetici di € 60.420,79 da destinare per € 50.000,00 a manutenzione straordinaria beni immobili e per € 10.420,79 a manutenzione ordinaria beni immobili
- Di iscrivere nelle annualità 2024-2025-2026 il contributo regionale di € 450.000,00 ed il contributo da privati di € 550.000,00 per la rifunzionalizzazione architettonica, strutturale ed impiantistica dello stadio Battaglini;
- Di ridurre e rimodulare nelle annualità 2024, 2025 e 2026 il contributo regionale per la realizzazione della pista ciclabile Rovigo Grignano. Il contributo passa da € 1.260.000,00 ad € 1.220.625,00.
- Di integrare di € 90.000,00 i proventi delle concessioni edilizie da destinare per € 65.000,00 a manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione e per € 25.000,00 a manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;
- Di iscrivere l'entrata di € 7.094,97 relativo al contributo straordinario di urbanizzazione da destinare alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi;
- Di integrare di € 260.453,27 lo stanziamento vincolato di entrata e di spesa relativo al contributo statale per la progettazione City Branding;
- di variare gli stanziamenti delle spese di personale nell'ambito delle varie missioni e programmi per l'importo complessivo di € 157.100,00;
- Di procedere alla sistemazione contabile prevista nella delibera CC 29/2024 inserendo in entrata ed in spesa la somma di € 444.100,00;

Si procede ad effettuare le seguenti variazioni al bilancio pluriennale 2024/2026:

Annualità 2025:

- Riduzione di € 165.250,00 della spesa per interessi passivi da destinare per € 99.050,00 a manutenzione ordinaria alloggi erp e per € 10.000,00 al finanziamento della spesa per l'organizzazione della festa in onore del Santo Patrono della Polizia Locale, per € 21.200,00 a contributi ad associazioni per presidio scuole e per € 35.000,00 per spese di comunicazione istituzionale;
- Riduzione di € 30.000,00 della spesa per il personale straordinario educativo da destinare ad integrazione della spesa per i buoni pasto del personale dipendente

Annualità 2026:

- Riduzione di € 30.000,00 della spesa per il personale straordinario educativo da destinare ad integrazione della spesa per i buoni pasto del personale dipendente

Con il presente atto si procede inoltre all'applicazione di una quota dell'avanzo libero per l'importo di € 1.085.390,55 che, su indicazione della Giunta Comunale, viene destinato alle seguenti spese (Allegato B), avendo verificato l'esistenza solamente di un debito fuori bilancio di € 1.021,38 comunque già finanziato:

- € 6.000,00 Studio ambientale per progetto Parco Langer
- € 7.000,90 Spese per patti di collaborazione
- € 15.000,00 manutenzione ordinaria museo
- € 11.000,00 acquisti e servizi per museo
- € 165.000,00 prestazioni artistiche, professionali e servizi vari per il teatro
- € 6.800,00 mobili ed attrezzature per gli uffici comunali
- € 5.674,08 acquisto mezzi per la polizia locale
- € 3.200,00 servizi per il settore ambiente
- € 262.500,00 noleggi, contributi e servizi per il settore turismo
- € 18.885,97 hardware, servizi informatici e arredi per il ced
- € 2.000,00 oneri da contenzioso per la polizia locale
- € 35.829,60 servizi per progetto senza fissa dimora
- € 80.000,00 indennità di esproprio sottopasso Forlanini
- € 6.000,00 spese notarili
- € 14.000,00 spese per transazione con Banca Ifis per risarcimento spese di recupero dir. 2011/7/UE

€ 5.000,00 lavori di rimozione chiosco S. Pio X
 € 10.000,00 contributi per progetto carcere
 € 10.000,00 contributi per contrasto povertà educativa
 € 10.000,00 contributi per la ria
 € 42.000,00 contributi per la riduzione del disagio abitativo
 € 3.000,00 contributi per patrocini attività di sensibilizzazione sociale
 € 2.000,00 acquisti vari per il nido
 € 25.000,00 contributi alle scuole materne private
 € 233.000,00 manutenzione straordinaria strade
 € 4.200,00 contributi ad associazioni per presidio scuole
 € 5.000,00 contributi per manifestazioni sportive
 € 7.300,00 acquisto macchinari ed attrezzature per impianti sportivi
 € 50.000,00 prestazioni professionali per ufficio ambiente
 € 40.000,00 attrezzature per polizia locale

Si procede inoltre alla destinazione di quota parte dell'avanzo vincolato da leggi relativo ai proventi CDS per complessivi € 1.039.650,43 nel seguente modo (Allegato C):

€ 459.375,00 cofinanziamento lavori pista ciclabile Rovigo Grignano – progetto Auro
 € 30.000,00 manutenzione straordinaria segnaletica
 € 60.000,00 manutenzione ordinaria strade
 € 490.275,43 manutenzione straordinaria strade

Ritenuto necessario apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 nell'annualità 2024 le seguenti variazioni:

- **Modifica nell'annualità 2024 dell'intervento** “Realizzazione collegamento ciclabile Rovigo – Grignano, collegamento Rotatoria Pertini e frazione Grignano. Tale intervento viene rinominato in “Realizzazione pista ciclabile Rovigo – Grignano” e passa da € 1.260.000,00 (finanziato interamente da contributo regionale) ad € 1.680.000,00 finanziato per € 1.220.625,00 con contributo regionale e per € 459.375,00 con avanzo vincolato cds. La spesa viene ripartita nelle annualità 2024 (40.000,00), 2025 (670.000,00) e 2026 (970.000,00), in base al cronoprogramma del settore LL.PP.;
- **Inserimento nell'annualità 2024 dell'intervento** “Rifunzionalizzazione architettonica, strutturale ed impiantistica del complesso sportivo denominato Stadio Mario Battaglini” dell'importo di € 2.000.000,00 finanziato per € 450.000,00 con contributo regionale, per € 550.000,00 con contributo da privati (Femi Cz) e per € 1.000.000,00 con fondi di bilancio derivanti da transazione. La spesa viene ripartita nelle annualità 2024 (300.000,00), 2025 (950.000,00) e 2026 (750.000,00), in base al cronoprogramma del settore LL.PP.;
- **Inserimento nell'annualità 2024 dell'intervento** “Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi dell'importo di € 925.275,43 finanziato per € 490.275,43 con avanzo vincolato cds, per € 202.000,00 con fondi propri derivanti da transazione e per € 233.000,00 con avanzo libero. La spesa ha interamente esigibilità 2025

Visto che non risultano situazioni tali da far prevedere una situazione di squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

Ritenuto pertanto di procedere alle variazioni su indicate, come da **Allegati A), B) e C)**;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega alla presente, quale atto parte integrante e sostanziale (**Allegato D)**;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 44 dell'11.11.2022 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale per il Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati per un periodo di tre anni decorrenti dal 15 novembre 2022;
- il Decreto Sindacale n. 43 dell'11.11.2022;

Dato atto che la Sig.ra Antonella Di Liddo è stata designata Responsabile del Procedimento con decreto dirigenziale n. 113 dell'11/08/2023;

Visto l'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;

Visto il vigente Regolamento dei Controlli interni;

Visto il T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 267/2000, così come variato con il D. Lgs. 118/2011, revisionato dal D.lgs 126/2014;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 – I° comma – del D. Lgs. 267/2000, sulla presente deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri:

- a. dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
- b. dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;

Considerato che, rispetto alla proposta in oggetto, venivano presentati n. 04 emendamenti, regolarmente pervenuti entro i termini, sui quali, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, venivano apposti i pareri che vengono allegati al presente atto;

Preso atto delle votazioni dei suddetti emendamenti:

1) Emendamento n. 1 (prot. 81906 del 24/10/2024) illustrato dal Consigliere Tosini Palmiro Franco in qualità di proponente.

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **19** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Venuto Marco.

- astenuti n. **2** Consiglieri: Conchi Ezio, Rossini Antonio.

EMENDAMENTO N. 1: RESPINTO

2) Emendamento n. 2 (prot. 82092 del 24/10/2024) illustrato dal Consigliere Biasin Elena in qualità di proponente.

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Rossi Elena, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **19** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Venuto Marco.

- astenuti n. **1** Consiglieri: Conchi Ezio.

EMENDAMENTO N. 2: RESPINTO

3) Emendamento n. 3 (prot. 82098 del 24/10/2024) illustrato dal Consigliere Tovo Roberto in qualità di proponente.

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **19** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon

Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Venuto Marco.

- astenuti n. 2 Consiglieri: Conchi Ezio, Rossini Antonio.

EMENDAMENTO N. 3: RESPINTO

4) Emendamento n. 4 (prot. 82195 del 25/10/2024) illustrato dal Consigliere Rossi Elena in qualità di proponente.

Parere contabile: FAVOREVOLE

Parere Collegio dei Revisori: FAVOREVOLE

La votazione palese per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **29** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **10** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Rossi Elena, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- contrari n. **18** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Venuto Marco.

- astenuti n. **1** Consiglieri: Conchi Ezio.

EMENDAMENTO N. 4: RESPINTO

Constatato che la votazione del punto n. 2) dell'o.d.g., *“VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO E VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024/2026 E ADEGUAMENTO AL DUP”* svoltasi per alzata di mano, ha riportato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **21** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Denti Andrea, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **9** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

DELIBERA

1. di apportare al Bilancio di Previsione 2024/2026, per quanto citato in premessa, le variazioni in termini di competenza e di cassa, di cui all'**Allegato A)** aggiornando di conseguenza il DUP 2024/2026;
2. di destinare, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 187 del D.Lgs. 267/2000, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato da leggi 2023 per l'importo di € 1.039.650,43 e quota parte dell'avanzo di amministrazione libero 2023 per l'importo di euro 1.085.390,55 per un totale complessivo di € 2.125.040,98;
3. di apportare al Bilancio di previsione 2024/2025 le variazioni relative all'applicazione dell'avanzo libero e vincolato di cui agli allegati B) e C);
4. di apportare al programma triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 nell'annualità 2024 le seguenti variazioni:
 - **Modifica nell'annualità 2024 dell'intervento** "Realizzazione collegamento ciclabile Rovigo – Grignano, collegamento Rotatoria Pertini e frazione Grignano. Tale intervento viene rinominato in "Realizzazione pista ciclabile Rovigo – Grignano" e passa da € 1.260.000,00 (finanziato interamente da contributo regionale) ad € 1.680.000,00 finanziato per € 1.220.625,00 con contributo regionale e per € 459.375,00 con avanzo vincolato cds. La spesa viene ripartita nelle annualità 2024 (40.000,00), 2025 (670.000,00) e 2026 (970.000,00), in base al cronoprogramma del settore LL.PP.;
 - **Inserimento nell'annualità 2024 dell'intervento** "Rifunzionalizzazione architettonica, strutturale ed impiantistica del complesso sportivo denominato Stadio Mario Battaglini" dell'importo di € 2.000.000,00 finanziato per € 450.000,00 con contributo regionale, per € 550.000,00 con contributo da privati (Femi Cz) e per € 1.000.000,00 con fondi di bilancio derivanti da transazione. La spesa viene ripartita nelle annualità 2024 (300.000,00), 2025 (950.000,00) e 2026 (750.000,00), in base al cronoprogramma del settore LL.PP.;
 - **Inserimento nell'annualità 2024 dell'intervento** "Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi dell'importo di € 925.275,43 finanziato per € 490.275,43 con avanzo vincolato cds, per € 202.000,00 con fondi propri derivanti da transazione e per € 233.000,00 con avanzo libero. La spesa ha interamente esigibilità 2025
5. di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio del presente esercizio sia della gestione di competenza che della gestione dei residui ed il fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio non risulta negativo;
6. di dare atto, in relazione a quanto previsto dall'art. 187 comma 3 bis, che l'Ente non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 195 e 222 del Tuel in quanto non è stata richiesta alcuna anticipazione di tesoreria e non si stanno utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spese correnti;

7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio";
8. Di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
9. Di dichiarare la presente deliberazione, a seguito di separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per effetti dell'art 134, comma 4' del D. Lgs 267/2000, per l'urgenza di impegnare le somme destinate con la presente variazione, il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **30** Consiglieri: Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Campanile Renato, Cittadin Valeria, Conchi Ezio, Crivellari Diego, Denti Andrea, Frigato Federico, Gaffeo Edoardo, Lubian Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Dominga, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 42/2024 – PUNTO 2) DELL'O.D.G. "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, DESTINAZIONE QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO E VINCOLATO, VARIAZIONI AL PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024/2026 E ADEGUAMENTO AL DUP"

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, ovvero sia "Variazioni al bilancio di previsione 2024/2026, destinazione quota parte dell'avanzo di amministrazione libero e vincolato, variazioni al programma opere pubbliche 2024/2026 e adeguamento al DUP". Prima di procedere all'illustrazione della delibera, ci teneva giustamente, visto l'importanza della manovra, fare un cappello introduttivo di Sindaco. Prego.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Grazie Presidente. Essendo questa una manovra importante, ci tenevo a fare una piccola presentazione delle scelte che hanno guidato questo tipo di destinazione dell'avanzo. Innanzitutto volevo fare un ragionamento in merito ai tempi. In quest'aula, qualche Consiglio fa, il Consigliere

Tovo mi pare, ma non vorrei sbagliare, aveva sottolineato come fossimo in ritardo rispetto a questo tipo di operazione. Voglio sottolineare che ci siamo insediati, io a fine giugno, la Giunta il 4 luglio, e abbiamo impiegato, per la destinazione e per la definizione di questa destinazione dell'avanzo, circa tre mesi, tenendo conto che c'è stato in mezzo il mese di agosto, e quindi ci riteniamo assolutamente in linea con quanto è stato fatto in termini di tempi dall'Amministrazione precedente quando, essendo in carica, comunque ha destinato l'avanzo generalmente verso luglio o verso settembre, e quindi impiegandoci da aprile circa i tre mesi, che penso siano fisiologici soprattutto per noi, parlo per me che sono assolutamente nuova rispetto a questo tipo di incarico.

Credo che il tema non sia quanto ci si mette a fare le cose, ma riguardi più che altro il come, visto che non vogliamo trovarci in una situazione come quella della passata Amministrazione, dove anno per anno si sommava avanzo ad avanzo su avanzo. Quindi noi speriamo che il tipo di destinazione che daremo possa trovare una concretezza nella sua esigibilità. Non che questo ci faccia dispiacere, visto che ci siamo trovati a gestire una somma assolutamente soddisfacente.

Ho letto sulla stampa l'invito a fare, in alternativa a questa destinazione di bilancio, un eventuale mutuo, in particolare per quanto riguarda i soldi che abbiamo destinato per l'ammodernamento dello Stadio Battaglini. Quando si fa un mutuo - ho provato un po' a capire - non quando si fa il proprio mutuo di casa, quando si fa un mutuo usando soldi pubblici, prima di tutto bisogna fare una verifica della capacità di indebitamento. Questa è anche semplice da fare perché il TULE, Testo Unico Enti Locali, ci dà una formula rispetto alla quale si può subito capire se questa capacità di indebitamento è possibile. Bisogna però tener presente che poi, indipendentemente dalla quantità o meno degli interessi che si vanno a pagare, perché il mutuo sportivo è a tasso zero, chiaramente ci sono delle pratiche, ci sono delle domande da fare, non è detto che ci si rientri dentro e che poi alla fine si riesca a raggiungere, però sta di fatto che ci vuole una valutazione sicuramente di prospettiva.

Io e la mia Amministrazione in questa circostanza abbiamo valutato che non era assolutamente il caso di prevedere anche un mutuo che ci indebitava, abbiamo fatto come sapete un investimento di un milione di euro rispetto a questo, e abbiamo valutato che avere più o meno 100.000 euro per dieci anni da destinare a questo, non potesse essere fattibile. Ci stiamo accingendo in questo periodo a valutare il bilancio di previsione, e vi posso assicurare che stiamo facendo molta fatica e abbiamo la difficoltà veramente a pensare di sottrarre in questo momento per il 2025 per esempio anche solo 100.000 euro da quelle che sono le spese correnti.

Quindi per rispondere ai principi contabili e anche al buon senso, riteniamo che fare dei mutui sia un impegno che poi ricade in chi nel prossimo futuro si troverà ad amministrare questo Comune. Sono soldi che comunque bisogna stanziare e che, se si fanno scelte di questo tipo, poi saranno sottratti a quella che è la spesa corrente da destinare ovviamente a tutta un'altra serie di attività che chi ha amministrato e noi che stiamo - parlo per me - sto iniziando ad amministrare un Comune, le risorse sono sicuramente sempre insufficienti rispetto ai bisogni reali.

Riteniamo infatti che la nostra sia una scelta di buon senso. Non si può fare un mutuo quando si hanno delle risorse a disposizione e, rispetto a questo, giusto per fare un appunto su modalità di scelte precedenti, dico che nel 2021 sono state rinegoziate dei mutui dalla precedente Amministrazione che inizieremo a pagare nel 2029, con un maggiore aggravio di 1.318.000 euro. Riteniamo che queste eredità vadano calibrate in maniera forte e sensata, e quindi anche questi 100.000 euro per i prossimi dieci anni sicuramente non rientrerebbero in una scelta di buon senso. Sono operazioni a volte che potrebbe sembrare che facciano ingrassare le banche. Noi le banche non le vogliamo ingrassare.

Per quanto riguarda le scelte che abbiamo fatto, qualche cosa sicuramente non siamo riusciti a destinarlo, perché questo avanzo va speso e impegnato nei prossimi due mesi. Domani è novembre e questo avanzo va impegnato nei mesi di novembre e dicembre, sennò ricadrebbe in un futuro avanzo.

Le risorse a disposizione sono quelle che conoscete: circa due milioni di euro dalla transazione che abbiamo deliberato in Consiglio circa un mese fa; un avanzo libero di 1.085.000 euro; un avanzo vincolato dal Codice della Strada di 1.039 euro; più circa altri 200.000 euro di storni di fondi; per un totale più o meno appunto di 4.400.000 euro. Quindi vi rendete conto un'azione assolutamente importante e siamo convinti che, alla base di queste scelte che possono sembrare di tipo tecnico di

destinazione, alla fine ci sono sicuramente valutazioni importanti di tipo politico che ci hanno impegnato appunto in questi tre mesi.

Per andare a un mini riassunto, prima di lasciare la parola all'Assessore Bregolin, come sapete abbiamo e stiamo contribuendo, vogliamo contribuire con un milione di euro per la riqualificazione dello Stadio Battaglini; lo faremo insieme a uno stanziamento che abbiamo avuto grazie a fondi che sono arrivati dalla Regione per 450.000 euro e, grazie all'impegno di privati di altri 550.000 euro, per un totale di due milioni di euro.

Noi riteniamo che questo era un impegno che ci eravamo presi in campagna elettorale, un impegno importante per un luogo fortemente identitario del nostro territorio cittadino, provinciale, che ci dà una risonanza a livello nazionale e probabilmente con questa riqualificazione avremo anche la possibilità di accedere a una dimensione più alta a livello appunto internazionale. Questa era una cosa molto attesa e siamo assolutamente onorati di aver potuto dare in tempi così celeri una risposta concreta a Rovigo.

Per quanto riguarda altri stanziamenti importanti abbiamo destinato circa un milione di euro per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade, dei marciapiedi, e abbiamo contribuito con 459.000 euro ad un progetto che in totale vede anche 1.220.000 euro della Regione, per il completamento della pista ciclabile Rovigo-Grignano. Anche questo era un lavoro molto atteso da parte dei cittadini delle frazioni e anche di Rovigo stessa, e quindi anche questi sono soldi che abbiamo impegnato, con la soddisfazione appunto di rispondere a una richiesta molto importante del territorio e anche le piste ciclabili. Quando parliamo di piste ciclabili, parliamo ovviamente anche di ambiente.

Ci siamo dovuti poi concentrare nel trovare delle risorse per quanto riguarda l'attività teatrale, perché l'attività che era stata programmata e che ci siamo trovati aveva una copertura a metà; se ricordate abbiamo già fatto una variazione di bilancio nei mesi scorsi di circa 100.000 euro per fare in modo che si facesse la prima, sennò la nostra Madama Butterfly non ci sarebbe stata, e adesso se vogliamo, per dirlo in maniera ironica, che ci sia la seconda, dobbiamo fare questa manovra che impegna altri 165.000 euro, perché appunto non erano fondi che erano stati finanziati. Quindi per questo programma teatrale sicuramente di tutto rispetto anche dal punto di vista economico abbiamo dovuto destinare questi 165.000 euro.

Abbiamo poi avuto una chiara percezione che i nostri venerdì estivi, le nostre attività di intrattenimento estivo siano state assolutamente gradite dai cittadini di Rovigo e non solo, perché le foto di quelle serate, di quegli eventi, sono oggettivamente alla vista di tutti, quindi non c'è bisogno di aggiungere altro. Abbiamo quindi destinato per i prossimi due mesi, e quindi qui c'è dentro anche la preparazione del Natale cittadino, 262.000 euro, in modo che la nostra città sia sempre più viva, sempre più attrattiva ed emerga da una situazione di poco protagonismo anche a livello non solo regionale, nazionale.

Voglio fare un appunto sul benessere animale. Prima vi ho detto che l'11 novembre avrò questo incontro con Una. Abbiamo già messo a disposizione delle risorse per tutto il cibo che abbiamo a disposizione appunto per l'Associazione. Non ho ancora fatto l'incontro con l'Associazione, ma sicuramente ci sarà la necessità di dare delle risorse a questa Associazione che con i suoi volontari sta facendo un'opera di servizio anche suppletiva a quella che potrebbe e dovrebbe fare l'Amministrazione Comunale. Quindi non troverete delle somme nella destinazione dell'avanzo, ma abbiamo da parte un fondo di riserva di 10.000 euro al quale sicuramente attingeremo per rispondere alle esigenze dell'Associazione.

Poi per quanto riguarda i Centri Antiviolenza, mi ero presa un impegno in quel primo Consiglio Comunale, dove erano state tutte prese delle somme e spostate in altri capitoli, non perché si sia abbassato l'ammontare complessivo destinato annualmente ai Centri Antiviolenza, che non è assolutamente inferiore al 2023; era una sopravvenienza della Regione rispetto a queste attività. Non saremo in grado di sfruttare i Centri Antiviolenza nella loro attività, sono assolutamente coperti in tutto quello che è programmato fino a dicembre e quindi non ci sarebbe stata la possibilità, o meglio, se volevamo fare la finta li mettevamo e poi li trovavamo nell'avanzo. Non abbiamo voluto fare giochetti. Io molto candidamente e con responsabilità dico che queste somme, che non

sarebbero state spese, ma le avremmo messe solo per quieto vivere, sicuramente le ritroveremo in quello che sarà il bilancio di previsione 2025.

Quindi io chiudo con questo e do la parola all'Assessore Bregolin per la spiegazione della manovra.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Buonasera a tutti. Grazie Presidente, grazie Consiglieri, grazie colleghi della Giunta. Io sono perfettamente in linea con quello che è stato detto dal Sindaco. Faccio solo una ricapitolazione di quelli che sono stati gli introiti anche perché, dettagliatamente, è stata vista questa manovra proprio nel dettaglio, scusate la ripetizione, in Commissione, precedentemente anche in maggioranza, ma alcuni di voi evidentemente non sanno alcuni dettagli, per cui io ribadisco alcune cose, cioè la prima cosa è che volevamo fare una manovra unica prendendo in considerazione quindi la transazione di 2.252.000 euro, che è stata quindi conclusa positivamente e quindi abbiamo a disposizione questi soldi. Poi per quanto riguarda l'avanzo libero, visto e considerato che il titolo della delibera è proprio una quota, una parte dell'avanzo libero, per 1.085.000 euro, visto e considerato che avevamo a disposizione 2.600.000 euro, di cui 138.000 euro in assestamento, 100.000 euro per il teatro, e siamo rimasti con 2.400.000 euro, di cui adesso 1.085.00 euro lo mettiamo a disposizione per quanto riguarda questa manovra. Sono stati valutati questi importi qua molto dettagliatamente in riferimento a un aspetto politico di tutti quanti i referati, e quindi abbiamo pensato politicamente di accontentare tutti quanti i settori, politicamente.

Per quanto riguarda una breve ricapitolazione di quella che può essere la destinazione di questi soldi per quanto riguarda la transazione dei 2.252.000 euro: per 1.252.000 euro sono stati assegnati ai lavori pubblici, e per quanto riguarda appunto gli altri, l'altro milione, al Battaglini, di cui 800.000 euro fanno parte del fondo pluriennale vincolato per cui è accertato e impegnato, ma l'esigibilità può essere quindi prorogata negli anni successivi, quindi 2025 e 2026. Per quanto riguarda la manovra del 2025 e del 2026, ci troviamo di fronte quindi a una trasposizione di questo fondo e anche di alcuni contributi, per cui le somme del 2025 e del 2026 corrispondono a questi importi che sono trasferiti.

Per quanto riguarda invece se vogliamo andare leggermente nel dettaglio, ma che comunque, ripeto, sono perfettamente in linea con il Sindaco, i settori che noi abbiamo quindi toccato con l'avanzo libero, preso in considerazione politicamente e quindi in base alle esigenze di ogni singolo referato, prendiamo in considerazione sicuramente anche il Museo dei Grandi Fiumi, il Teatro Sociale come ha detto il Sindaco, poi prendiamo in considerazione ancora i lavori pubblici per 338.000 euro, l'europrogettazione per 7.000 euro; poi per quanto riguarda la Polizia Locale per 51.874 euro, c'è anche qualcosa all'ufficio economato, i servizi sociali per 110.829 euro, turismo ed eventi per 262.500 euro; per quanto riguarda l'ambiente per 59.200 euro; per quanto riguarda i servizi informatici per 18.885 euro; lo sport, ancora per quanto riguarda quindi i contributi per manifestazioni sportive, acquisto di attrezzature, impianti per 12.300 euro, e poi per quanto riguarda l'istruzione per 27.200 euro.

Quindi in questa manovra qui l'avanzo libero che rimane a disposizione sono 1.318.505 euro, dedotti appunto come avevo già detto precedentemente.

Per quanto riguarda invece l'avanzo vincolato, per 1.039.000 euro, sono stati destinati all'europrogettazione e assieme ai lavori pubblici, questo importo di 459.375 euro: 40.000 euro è un cofinanziamento progetto AURO, e 459 con fondo pluriennale vincolato e quindi l'esigibilità viene trasferita negli anni successivi.

Per quanto riguarda la differenza, rispetto al 1.039.000 euro di questo avanzo vincolato in base al Codice della Strada, sono tutti dei lavori pubblici per 580.275 euro. Queste sono le maggiori definizioni in termini generali, ma dopo le specifiche sono state dettagliate. Siamo qua a disposizione. Non solo ringrazio quindi gli uffici della ragioneria con la Dirigente Nicoletta Cittadin e con il Funzionario Alessandra Nicoli, ma poi siamo a disposizione tutti quanti con gli Assessori per dare maggiori delucidazioni, maggiori dettagli.

Io mi fermo per il semplice motivo che altrimenti tenterei di ripetere quello che è stato detto in precedenza dal Sindaco, il quale ha ben dettagliato questa manovra. Quindi mi fermo e ringrazio per la pazienza.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore per l'illustrazione. Ricordo anche che il punto è passato in 1^a commissione e ha ottenuto 4 voti a favore e 2 astensioni. Ricordo altresì che abbiamo poi quattro emendamenti sul punto. Intanto direi di iniziare la discussione sull'impianto della delibera generale. Poi passiamo all'illustrazione, alla discussione e alla votazione degli emendamenti. Chi chiede di intervenire sull'impianto generale? Dopo comunque c'è la possibilità di fare dichiarazioni di voto sulla delibera, soprattutto alla luce degli emendamenti. Quindi qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Sono stato citato, quindi credo che fosse doveroso. Siccome sono stato citato, vorrei anche precisare. Noi la destinazione dell'avanzo nell'Amministrazione precedente, perlomeno per la quota accertata, perché poi guardo la dirigente che, apriamo una parentesi su quello che è successo l'anno scorso e l'anno prima ancora, l'abbiamo sempre destinato a luglio; l'abbiamo destinato a luglio anche nel 2019 quando sembriamo siamo entrati in carica tre settimane prima. Se noi abbiamo impiegato 24 ore a nominare la Giunta e voi avete impiegato due o tre settimane, non ricordo, questo non è un problema dei tempi per accertare l'avanzo.

Nascono una serie di problemi. Dico: io vado a vedere l'ordine del giorno dei Consigli e trovo che una parte di avanzo è stato destinato l'anno scorso - e guardo anche i Consiglieri che erano presenti - è stato destinato prima a settembre e poi a ottobre. Certo. Ricordiamoci che c'erano degli accertamenti in corso. Ad esempio, vado a memoria, il saldo COVID è stato confermato che noi avevamo previsto, è stato confermato come rimborso dello Stato ad estate inoltrata, e quindi come principio di cautela la parte relativa a quella cifra abbiamo deciso di destinarlo dopo, ma a fronte di un'operazione finanziaria che era stata già impostata a luglio. Non solo, era stata anche dichiarata nelle operazioni fondamentali, tant'è vero che avevamo dichiarato a livello di viabilità e a livello di interventi sugli immobili, quali sarebbero state le operazioni che avremmo fatto nel momento in cui quella cifra si fosse resa effettivamente disponibile.

Apro una parentesi: questa cosa della leggenda metropolitana che negli anni scorsi l'avanzo era dovuto ai soldi che noi non spendevamo, mi rendo conto che a suo tempo non l'avete capita, va bene. Provo a rispiegarvela che non è così, cioè l'avanzo dipende da una serie di operazioni finanziarie in cui, guardate ho qui davanti i numeri in rappresentazione grafica, credo sia l'avanzo del 2022, non mi ricordo se è quello dell'anno scorso o quello dell'altro anno, ma non cambia la faccenda, perché qualitativamente è lo stesso. Circa 15% delle somme che noi abbiamo destinato come avanzo derivavano effettivamente da impegni non presi. Non sto dicendo che non c'erano impegni non presi. Sto dicendo che il grosso dell'avanzo derivava da operazioni diverse; operazioni che tendevano ad incrementare le entrate e a diminuire le uscite per poi creare delle marginalità a fine anno che vengono accertate l'anno successivo.

Faccio un esempio: le entrate derivate da parcheggi vengono assunte all'inizio dell'anno in maniera cautelativa. Se poi l'Amministrazione in corso d'anno decide di concedere delle gratuità, quelli poi non ve li trovate più, ma non sono soldi non spesi. E' che in corso d'anno avete deciso di contenere le entrate. Se poi contenete le entrate, è chiaro che poi avete meno avanzo l'anno prossimo, ma non perché avete speso meglio i soldi. Sicuramente non perché l'Amministrazione precedente non li ha impegnati.

Da questo punto di vista io avrei una domanda tecnica che non ho capito: c'è ancora 1.300.000 euro non destinato? Sbaglio? Perché?

Sui margini di indebitamento immagino che interverrà qualche altro mio collega.

Mi fa piacere che vi vantiate per il milione di euro destinato alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade. La media dei soldi impegnati nell'Amministrazione precedente per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade è stato 1.200.000 euro all'anno. Quindi vi

ringrazio per dare continuità a quella che è l'opera precedente svolta dalla nostra Amministrazione con l'accordo quadro fatto da Favaretto, che immagino abbiate intenzione di continuare per quello che riguarda gli interventi di manutenzione, ma userete le forme che riterrete.

Apro però una parentesi sul teatro, perché veramente sul teatro... Adesso io mi rendo conto che non abbiate chiaro di come è stato finanziato il Teatro Sociale negli ultimi 15 anni, ma la seconda parte della stagione teatrale, con riferimento alla lirica, viene sostanzialmente sempre finanziata con l'avanzo libero a luglio. Non a caso io a luglio ve l'ho detto "Guardate che c'è un piano artistico approvato e su quel piano artistico mancano dei soldi che vengono normalmente stanziati a luglio". Non c'è nessun problema. Se voi non condividete quel piano artistico, potete modificarlo a luglio, nessun problema, perché a luglio non tutti i contratti sono chiusi. E' chiaro che se non andate a vederli dopo succede che noi come opposizione dobbiamo addirittura rinunciare ai nostri termini legittimi di presentazione di emendamenti a settembre, per poter mandare in scena la Butterfly. Adesso io capisco, immagino che abbiate guardato le classifiche del FUS: il Teatro Sociale è risalito notevolmente. Se qualcuno di voi ricorda la Butterfly del 2019 e ha presente la Butterfly andata in scena poche settimane fa, se volete del cast, se volete parliamo della scenografia, se volete parliamo della regia. Apro solo una piccola parentesi: la Butterfly che è andata in scena quest'anno aveva tutte le scenografie, che immagino abbiate apprezzato sulle fotografie, realizzate dal nostro laboratorio. E' chiaro che costa di più la Butterfly di quest'anno rispetto a quella che noi ci siamo trovati nel 2019 con delle scenografie riciclate. E' una scelta artistica. Si può rientrare. Avevate il tempo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Le chiedo uno sforzo di sintesi perché abbiamo già sforato, porti pazienza, grazie.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Allora chiudo. Ne avrei tantissime. Ne cito una sola. Citate la manutenzione degli edifici: va benissimo, state stanziando sulla manutenzione degli immobili una cifra interessante. Solo per farvi un esempio, per la manutenzione dei soli edifici scolastici, l'anno scorso l'Amministrazione nostra ha stanziato 300.000 euro; per la manutenzione degli edifici scolastici in questa manovra ci sono 25.000 euro. Quindi è chiaro che poi avete una cifra un po' più alta per la manutenzione generale degli edifici, ma andate a vedere le manovre precedenti che avevano particolareggiato gli interventi e tenete delle voci di tipo generale apparentemente roboanti. Capisco, ma io intanto chiudo perché accolgo il sollecito del Presidente, immagino che i miei colleghi avranno altro da dire, io rimango veramente molto interessato a capire il 1.300.000 euro come mai non è stato destinato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, vi ricordo che sono otto minuti, visto che sarà una discussione abbastanza corposa, se riusciamo a rispettarli, grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Ho sentito la presentazione e l'impianto politico di questa manovra che ha fatto la signora Sindaca e così, in base a quello che lei ha detto, volevo fare qualche riflessione e anche un confronto tutto sommato. La Sindaca ha detto che ha condiviso con la sua Giunta una manovra che è improntata sostanzialmente sul buon senso, cioè lei dice "Io avevo delle somme a disposizione, un avanzo importante, e non me la sono sentita, sostanzialmente abbiamo condiviso un pensiero per cui se abbiamo dei soldi, perché dobbiamo andarci a indebitare?". Questa è, mi pare di avere in qualche modo riassunto, il suo pensiero. Questo penso sia un tema di confronto politico importante. Perché? Perché se io devo fare una valutazione politica di questa manovra, la trovo una manovra timida, se devo dare una valutazione complessiva, timida e prudente; prudente in un momento in cui secondo me invece noi, dico voi che l'avete presentata, avreste potuto osare di più, perché avevate un avanzo libero importante. Tra l'altro anch'io mi domando, perché ho visto il parere dei Revisori che parlano appunto di 3.300.000 euro impegnati, e quindi rispetto ai dati complessivi che avete dato c'è oltre un

milione che non è stato impegnato. Appunto anch'io desidererei capire come si intende procedere per questa somma.

Abbiamo avuto questa soluzione felice del problema dei derivati e quindi questo ci ha dato una carica di liquidità e di ossigeno interessante. La nostra città è una città marginale, purtroppo, dobbiamo rendercene conto. Perché in questo momento non osare di più? Noi avevamo parecchi soldi a disposizione. Lo spunto del mutuo per il Credito Sportivo non era una provocazione. Se abbiamo già a disposizione parecchi soldi, possiamo usarle per altri investimenti. Quelli invece del Credito Sportivo alla fine, è vero che dobbiamo pagare delle rate da qui a dieci anni, però è a tasso zero. Perché delle volte chi meno spende, più spende. Cioè se noi avessimo fatto con l'avanzo libero determinati investimenti, parlo ad esempio dei vuoti urbani: noi abbiamo dei vuoti urbani che ci impongono delle spese di manutenzione, di controllo e di gestione ogni anno. Cioè io credo che la Giunta avrebbe potuto mettersi lì e dire: quanto ci costano determinati servizi per tenere in piedi certe attività, sfalcio, controllo, eccetera, in un anno? Se noi convogliamo le risorse che abbiamo di questo avanzo libero in parte per determinate finalità, è vero che dobbiamo pagare 100.000 euro per dieci anni, ma è anche vero che ne risparmiamo altrettanti. Quello che io ritengo è che sotto a questo punto di vista la manovra sia poco coraggiosa, cioè sia una manovra che non abbia un po' pensato un po' più alto, quando in un momento fortunato in cui i soldi li avevamo. Ecco perché io dico che è una manovra tiepida in questo senso.

E poi un'altra cosa: è vero che noi destiniamo dei soldi al Battaglini, e qui siamo tutti d'accordo, credo che nessuno possa dire che il tema della sistemazione del Battaglini non interessa a questa o alla precedente Amministrazione, però è anche vero che il Battaglini non è l'unico impianto sportivo in città e che noi siamo veramente in sofferenza con gli impianti sportivi. Ad esempio il Palazzetto: siamo riusciti a sistemare il parquet dopo cinque anni, perché ogni volta stanziavano i soldi e poi servivano per un'altra priorità, e Grignano, e quant'altro. Quindi proprio perché c'era questa possibilità di accesso al Credito Sportivo a tasso zero, poteva essere un'ottima occasione anche per sistemare altri impianti sportivi della città o anche per crearne uno nuovo, perché Rovigo veramente avrebbe bisogno di una struttura nuova. Quindi in questo senso la critica, delle volte la logica del buon padre di famiglia, meno spendo, eccetera, secondo me alla lunga non rende. Quindi in questo senso per me è una manovra tiepida. Quindi non volevo far polemica, ma una valutazione personale di quella che è la mia sensibilità e di come la vedo.

Invece su un altro punto mi sento di fare delle precisazioni. E' stato riferito che utilizziamo 262.000 euro per il Natale. Il tema del Natale è un tema importante secondo me perché, come ha detto giustamente la Sindaca, dobbiamo anche rendere la nostra città attrattiva. Io ritengo che il Natale scorso sia stato organizzato bene e ho visto molte persone che sono venute in città, l'hanno goduta, davanti al Teatro Sociale c'era questo video mapping, io abito lì e c'erano le persone che facevano la fila. Secondo me è una cosa che era venuta bene, la città era attrezzata bene.

L'anno scorso noi siamo stati lapidati per questo tipo di intervento. Io ho qui davanti a me l'articolo che riporta le frasi dell'Assessore Aretusini dove dice "Avevamo chiesto all'Amministrazione Comunale uno sforzo per far sì che questo Natale non fosse solo sfavillio di luminarie, proiezioni arzigogolate sugli edifici storici, elfi e Babbi Natali ovunque, ma anche un momento di respiro, sollievo e serenità per chi ne ha meno". Ometto tutto il resto perché non voglio scendere nella polemica spicciola, però: 1) mi fa piacere vedere che evidentemente i Babbi Natale e i video mapping mi interessano anche a questa Amministrazione; 2) mi fa piacere vedere che si è capito che in realtà la città deve essere attrattiva per Natale; 3) però non capisco perché si spendono 262.000 euro e come si spendono, perché noi l'anno scorso il Natale, tanto criticato per gli importi che abbiamo destinato, ci è costato circa 120.000 euro. Per cui io vorrei veramente capire dove vengono fuori 262.000 euro. C'è una specifica di queste spese? Perché è un impegno troppo importante.

Da qui mi riallaccio per dire che poi noi abbiamo presentato degli emendamenti che vanno a toccare - ecco il motivo - non che non vogliamo il Natale, però 262.000 euro ce li dovete spiegare. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria. Consigliere Gaffeo, prego. Poi c'è qualcun altro che chiede di intervenire?

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Io mi prenderò meno degli otto minuti che mi sono concessi da Regolamento. Poi eventualmente in sede in sede di dichiarazione di voto farò qualche aggiunta.

Il momento del bilancio, insieme alle decisioni relative all'urbanistica, rappresentano la vera cifra politica di un'Amministrazione: è qui che si capisce quali sono i veri indirizzi di natura politica di un'Amministrazione. Quindi questo è un momento importantissimo, è un momento in cui si capisce esattamente quali sono gli indirizzi principali di una Giunta, di una maggioranza che la sostiene; si capisce quali sono le principali linee su cui si intende intervenire, alcune sono assolutamente condivisibili: l'intervento nell'ambito della manutenzione delle strade va esattamente secondo me nella direzione corretta. Rimane da capire per quale motivo, come è già stato ricordato, rimane ancora 1.300.000 euro da destinare, in una fase che viene ripetuta spesso, come se fosse un mantra, ce la diciamo sempre: siamo in una fase storica eccezionale, siamo in una fase storica in cui la nostra città risente di momenti di crisi importanti. Vi posso assicurare che questo è vero e lo sapete meglio di me, perché avete di fronte il lavoro da amministratore tutti i giorni. Abbiamo vissuto momenti anche molto complicati in questa città, lo so bene, perché io ero sulla tolda di comando in quel momento e abbiamo dovuto prendere delle decisioni in una situazione totalmente nuova e io mi chiedo dove fossero alcune persone, che poi fanno una serie di commenti su delle decisioni che sono state prese in una fase in cui eravamo in una pandemia. Diciamola, è una parola un po' complicata: emergenza pandemica. Quanto tempo era che non c'era un'emergenza pandemica in questo paese? Quanti anni erano che non c'era un'emergenza pandemica in questo paese? Noi eravamo lì e abbiamo preso determinate decisioni, anche sul debito.

Qui abbiamo la fortuna di avere con noi la Dottoressa Nicoletta Cittadin. Allora chiedo alla Dottoressa Nicoletta Cittadin, dato che mi ha aiutato a costruire la relazione di fine mandato, se è corretto il dato che è contenuto in quella relazione, c'è una tabella che riporta qual era il debito nel 2019 quando siamo entrati in servizio, e l'ultimo anno, poi magari se si ricorda a memoria le chiederei anche di aggiornarlo al 2023 sul debito complessivo dell'Ente. Nel 2019 l'Ente aveva 19 milioni di debito; nel 2022, ultimo anno per cui è stato possibile costruire la relazione, il debito era di 14 milioni e mezzo; mentre c'erano 380 euro a persona per ciascun cittadino del Comune di Rovigo di debito nel 2019, il debito a persona nel 2022 per ogni cittadino del Comune di Rovigo erano 290 euro. C'è lo spazio per il debito. Io avevo fatto una proposta che tra l'altro non l'ho nemmeno inserita in un emendamento. La proposta non era semplicemente quella di dire "Allarghiamo i cordoni della borsa e indebitiamoci". Era un pochino più sofisticata, perché ci sarebbe stata la possibilità di utilizzare quel milione di euro per fare una serie di investimenti, quindi in termini di spesa capitale, se fatti in maniera opportuna e quindi ad esempio in termini di riqualificazione energetica del patrimonio comunale, consentirebbero di recuperare sulla bolletta che va a finire sul pluriennale, e io lo so bene che la cifra dei 100.000 euro va inserita nel pluriennale, non è che non lo so. Non è che io ho detto queste cose a caso. Ho detto perché credo di avere in qualche maniera in cinque anni capito più o meno come funziona la Pubblica Amministrazione. Quindi la proposta poteva avere un suo senso. Non è stata percepita? Non è stata recepita? Nessun problema. Ovviamente ognuno si assume le proprie responsabilità. Quindi se l'Amministrazione ritiene che non ci sia la necessità di procedere in questa direzione, lo può fare, ovviamente è legittimata a farlo; il Vice Sindaco tra l'altro ha dichiarato subito dopo che invece è intenzione dell'Amministrazione valutare ulteriormente questa possibilità, quindi non ho capito bene per quale motivo prima è stato fatto questo tipo di ragionamento. Evidentemente viene presa come considerazione la possibilità di ricorrere al debito. Non c'è nessun problema da questo punto di vista, credo che sia una cosa assolutamente legittima.

I 100.000 euro all'anno potevano tranquillamente essere recuperati e inseriti all'interno del pluriennale. Si potevano fare delle scelte diverse? Io credo di sì. In particolare qui mi riallaccio a una cosa che è stata ricordata anche dai miei colleghi: se siamo in una fase storica particolarmente complicata, in cui i nostri cittadini hanno una serie di esigenze, il fatto che 1.300.000 euro di avanzo libero: avanzo libero, lo dico per chi magari non ha avuto esperienza di Governo precedente, significa che si possono spendere come si desidera ovviamente nell'ambito delle attività di spesa

che siano consentite per un'Amministrazione Pubblica, per un Ente Locale, quindi non c'è una distinzione come sul vincolato con delle predestinazioni sulla spesa. L'avanzo libero può essere destinato liberamente, sia per attività di investimento che per attività di contributo di erogazione. 1.300.000 euro a novembre di avanzo libero, che poteva tranquillamente essere speso per tutti i cittadini del Comune di Rovigo. Di questa cosa noi francamente vorremmo avere contezza per capire qual è la scelta, e lo ripeto con la P maiuscola, politica per cui un'Amministrazione ha scelto di tenere all'interno della propria cassa 1.300.000 euro.

Ultimo aspetto, e dopo veramente chiudo. Io capisco molte cose. Anch'io non avevo mai fatto politica prima. Io ve lo dico, ve lo dico con il cuore in mano: la città non ha il tempo che voi impariate a fare gli amministratori. Sono passati mesi, sono passati i famosi 100 giorni. Noi abbiamo bisogno che la città abbia sulla tolda di comando persone che siano consapevoli.... questa storia in base alla quale "siamo arrivati da poco, abbiamo bisogno di tempo", credo che francamente sia ormai arrivato il momento di metterla in cantina. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Conchi e poi Consigliere Tosini, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

Grazie Presidente. Intervengo brevemente per dire che questa destinazione di bilancio per le somme che erano in gioco, poteva essere una destinazione particolarmente significativa e quindi si poteva fare qualche cosa di più. Le destinazioni indicate non mi esaltano più di tanto. Mi sembrano quasi destinazioni dovute per attività di gestione ordinaria. Non percepisco un carattere specifico che dovrebbe avere comunque una destinazione di bilancio così importante. Ciò nonostante da Consigliere comunale, da coamministratore di questa città, apprezzo la prudenza che comunque non fa mai male. E quindi nel complesso io approvo la decisione di questa maggioranza ma, se dovessi dare un voto, darei un misero 6.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Conchi. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. La collega Biasin ha definito questa manovra come una manovra timida, mi pare di aver capito, tiepida, prima ha detto timida e poi tiepida, però è un sinonimo timido-tiepido. Io ho rilevato invece che in questa manovra manchino delle voci o manchino la copertura di voci importanti, tant'è che abbiamo presentato degli emendamenti e con un lavoro di economia abbiamo cercato di sottrarre alcuni importi ad alcuni emendamenti, recuperando qualcosa come 93.000 euro; 93.000 euro da voci che riteniamo possano essere anche contenute, e faccio un esempio. Si è parlato, nel suo esordio il Sindaco ha detto che abbiamo impegnato quest'anno 263.000 euro per il Santo Natale. Vuol dire luminarie in sostanza. Bene ha fatto la collega Biasin a ricordare che l'anno scorso l'Amministrazione precedente, gli Assessori Businaro e Bagatin, avevano impegnato per il Santo Natale 132.000 euro. Io sono rimasto sorpreso, perché non ho mai visto un Natale così bello, una città così illuminata, così bella, come l'anno scorso, con 132.000 euro. Ora da 132.000 euro, non me ne voglia l'Assessore Zangirolami, non me ne voglia l'Assessore Zangirolami se facciamo uno sforzo per contenere quei 262.000 euro, o decurtare quei 262.000 euro di 50.000 euro da destinare ad altre voci importanti, di cui non ho avuto riscontro in questa manovra. E sicuramente questo non farebbe venir meno quell'ottica di valorizzazione e di attrattività della nostra città perché, anziché 260.000 euro ne spendiamo 200.000 euro per il Santo Natale, 70.000 euro in più rispetto all'anno scorso, hai voglia, nonostante l'inflazione che c'è stata, di fare cose - Assessori lupus in tabula - per fare cose straordinarie, stratosferiche per il Natale. E solo con riferimento a queste due voci, che poi riguardano il 1400 L, noleggio turismo, previsti 190.000 euro, togliamone 40.000 euro, ne rimangono sempre 150.000 euro, e dal contributo ad Associazioni per il turismo 50.000 euro, togliamone 10.000 euro, ne rimangono sempre 40.000 euro, quindi recuperiamo 50.000 euro da

queste due voci da aggiungere alle altre, ad esempio l'incarico professionale, lavori pubblici, 70.000 euro, togliamone 20.000 euro, possiamo togliere 20.000 euro, ne rimangono 50.000 euro; così come acquisto certo attrezzatura varia Polizia Locale, da 30.000 euro, togliamone 10.000 euro, ne rimangono sempre abbastanza.

Questo ci porterebbe, con questa economia di scala, a recuperare quei 93.000 euro, di cui 60.000 euro potrebbero essere assegnati ad una voce che non ho trovato, che è la voce delle barriere architettoniche. E qui Sindaco, lei si ricorderà, noi in campagna elettorale abbiamo sempre parlato, anzi tutti i candidati Sindaco parlavano di barriere architettoniche e come affrontare il tema delle barriere architettoniche. Io mi ricordo che ad ogni incontro, ad ogni evento, dicevo "Le barriere architettoniche è un tema di cui tutti ne parlano oggi, ma subito dopo, una volta insediata la nuova Amministrazione, tutti si dimenticheranno perché è un problema che non tocca direttamente se non le persone che sono direttamente interessate". Allora questa voce delle barriere architettoniche la vogliamo affrontare? Vogliamo affrontare un capitolo dove si parli interventi vari per abbattimento barriere architettoniche, per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà dell'Ente comunale? Vogliamo destinare una certa somma? Perché è inutile poi, quando uno fa una richiesta al Consiglio, agli Assessori competenti, di destinare, di intervenire su quel posto o con riferimento a quel luogo, in bilancio non ci sono soldi. Occorrono i soldi per soddisfare le determinate esigenze.

Allora io dico che questo è un tema, Sindaco, e lo faccio questo con calore ma anche per approvare quelle sue linee programmatiche. Lei, nella linea n. 1 delle sue linee programmatiche di Governo, a un certo punto dice "nell'ottica di favorire il transito di persone con disabilità e genitori con le carrozzine con un più adeguato abbattimento delle barriere architettoniche". L'aveva detto, l'ha scritto, si è impegnata. Io ci credo perché ho estrema fiducia nella sua attività amministrativa, nonostante io sia all'opposizione, Sindaco. E allora impegniamoci, dobbiamo essere concreti.

Un'altra voce ad esempio è quella del rinfresco per la festa della Polizia: abbiamo destinato 9.000 euro. Cosa ci vuole da quei 9.000 euro detrarre almeno 3.000 euro e lasciarne 6.000 euro per la festa? Non dico tanto, lasciane 6.000 euro, invece di stuzzichini a prosciutto crudo, facciamo fette biscottate, mortadella e Cabernet. Facciamo lo stesso la festa, onoriamo lo stesso la Polizia. Facciamo delle scelte di economia. Questa è economia politica, economia amministrativa, che ci porta ad affrontare determinate altre questioni più importanti forse, meno sociali, perché lei ha bisogno di mantenere il consenso con tutti, Sindaco, e la vedo molto impegnata sui social e con tutte le Associazioni, avevo detto "panem et circenses", va bene anche questo. Però oltre al panem et circenses, affrontiamo anche i problemi che sono urgenti e che sono problemi importanti per una categoria che è la categoria più debole. Allora facciamo questo sforzo se vogliamo fare della buona Amministrazione e vedrà che la buona Amministrazione esalterà sempre la sua conduzione e il suo Governo, Sindaco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tosini. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Mi atterrò anch'io a un piano prettamente politico, perché i numeri li abbiamo visti in Commissione, unita ai Capigruppo, e poi li hanno spiegati bene sia il Sindaco che l'Assessore. Bisogna dire innanzitutto che avete un po' di fortuna, questo va detto indubbiamente, perché vi trovate a gestire come inizio di Consigliatura un vero e proprio tesoretto, perché quattro milioni e mezzo circa da spendere così, che vi arrivano un po' dal fatto che la Consigliatura precedente è terminata prima del tempo, e un po' da quel lato transattivo che vi siete trovati anche quello, quindi è indice assolutamente di fortuna e di questi tempi è tanta roba.

In questa manovra ci sono fondamentalmente due scelte che avete fatto: la prima scelta è quella delle manutenzioni, lo avete detto un po' tutti. Una scelta che rispetto, una scelta che comunque a mio avviso metto tra quella che è l'ordinarietà dell'Amministrazione, non è una scelta che io sul piano politico vado ad esaltare. E' una cosa che dovrebbe essere di norma regolare, continuativa, e quindi non trovo nulla di straordinario se un'Amministrazione impegna un milione, un milione e

qualcosa, per il rifacimento di strade, marciapiedi, parchi, viali, tutto quello che sappiamo; oltretutto parte di queste somme arrivano da un avanzo vincolato: dai proventi del Codice della Strada.

L'altra scelta importante, è stato detto, è quella dello Stadio Battaglini. E' una scelta che per voi è obbligata visto i problemi che ci sono in quella struttura, visto che ad oggi mi pare manchi ancora l'agibilità e quindi sappiamo le responsabilità che si assume il Sindaco pro tempore, quelli prima di lei, le responsabilità che si assume anche il Presidente della Società, quindi da questo punto di vista mi sento di approvarla.

Ma ha ragione la Consiglieria Biasin, con la quale mi trovo spesso in linea, a dire che è una scelta che avete fatto, ma che non è uno scandalo, non è un delitto mettere anche in discussione, nel senso che, oltre al Battaglini che è pur sempre una realtà importante di questa città, c'è tutto un mondo dello sport che chiede a gran voce da tempo ormai degli impianti, delle strutture, delle palestre, e quindi le risorse magari potevano essere centellate e distribuite in maniera tale da dare soddisfazione anche alle altre realtà che in questo momento soffrono pesantemente.

E' una scelta che voi avete fatto, l'ha detto prima il Sindaco, è un impegno che avete preso in campagna elettorale. E' chiaro, era evidente, si sapeva già dai tempi della campagna elettorale quanto la Rugby Rovigo si sia spesa politicamente per voi, io avevo avuto modo anche all'incontro con il Presidente Zambelli di dirlo tranquillamente, quindi non dico nulla di particolare, gliel'avevo detto anche a quell'incontro. Questa è una mia opinione. Il Rugby Rovigo è una realtà importante di questa città, ma anche in quell'occasione aveva invitato il Presidente Zambelli a rimanere fuori dalla contesa politica; cosa che invece ad ogni elezione non fanno, ma questa è una scelta, e quindi giustamente, l'ha detto il Sindaco prima, avevate un impegno in campagna elettorale e l'avete rispettato.

Per quanto riguarda poi l'impiantistica sportiva, io avevo fatto una proposta, ne parleremo poi la prossima settimana quando parleremo delle mozioni, avevo proposto di destinare parte di questo avanzo per i lavori della piscina esterna. In quell'occasione l'Assessore allo sport mi ha già risposto, quindi ho visto bene di non fare nessun tipo di emendamento, tanto sapevo che veniva respinto; l'Assessore allo sport mi ha già risposto che facevo demagogia, queste le sue parole, e che comunque avevate già delle idee per risolvere il problema della piscina esterna. Siamo a novembre, non ho capito ancora quali sono queste idee; non so se il Sindaco, il Vice Sindaco, intendono mettere a conoscenza quest'aula e la città di questa idea straordinaria per risolvere il problema della piscina; fatto sta che fra sei mesi la piscina esterna andrebbe riaperta e non si vedono né lavori e né investimenti in tal senso.

Avete fatto, oltre a queste due macro scelte, poco altro, perché sul sociale e sul welfare ci sono più o meno 100.000 euro compresi i 25.000 euro per le scuole private, quindi non tanta cosa; se penso poi alla sicurezza, c'è qualche forse 100.000 euro anche lì per quanto riguarda i mezzi e le attrezzature, ma ne abbiamo parlato prima con l'Assessore Maniezzo. La parte del leone si dice sembra averla fatta l'Assessore Zangirolami, quello che ha portato a casa più risorse rispetto agli altri Assessori. Se vado a leggere le delibere e gli schemi che ci avete dato si parla di risorse per il turismo. Io francamente, al di là del di quello che andrà a spendere per luminarie, video mapping, trenino, cassette, le solite cose che si vedono ormai in città da anni, non so qual è l'impostazione sul turismo che questo tipo di investimento darà.

Francamente io da una manovra così importante mi aspettavo, signor Sindaco, una linea politica marcata, e invece questa non è una manovra timida, Consiglieria Biasin. Questa è una manovra che ha un indirizzo chiaro: parla alla pancia delle persone. E mi spiego meglio. Parla alla pancia perché risolve in parte oppure sbandiera il problema delle manutenzioni, e dall'altro dà questa risposta alla Rugby Rovigo, perché comunque è opinione pubblica ed è importante farlo.

Ci sono delle carenze che alcuni Consiglieri hanno messo in risalto, ma alle quali ne aggiungo altre due: ci sono due parole che in questa delibera, in questa manovra, mancano completamente: cultura e commercio. Sfido chiunque di voi a trovare la parola cultura da qualche parte, in qualsiasi dei capitoli che andiamo oggi ad approvare, e sfido chiunque di voi a trovare una risorsa messa per il commercio. Caro Assessore, gliel'avevo detto: lei sta facendo un bel lavoro di mascheratura con questi venerdì che ha fatto quest'estate, che riproporrà in varie forme per tutto il tempo dell'anno;

ma l'altra delega importante che ha, quella del commercio, mi pare che anche in questa occasione sia completamente messa da parte.

Vado a chiudere. Abbiamo detto per mesi che questa città si rilancia soltanto se mettiamo insieme cultura, turismo, commercio. Ok, l'abbiamo detto in tutte le salse. Questa manovra che oggi presentate all'aula, su questi tre pilastri non ha messo un euro. Queste sono le scelte che avete fatto. Quindi il Sindaco prima presentando detto che è un'azione assolutamente importante, con valutazioni importanti di tipo politico. Se queste sono le scelte che avete fatto, io credo che per i prossimi anni Rovigo vedrà dei momenti abbastanza difficili. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Frigato. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. Io credo che quando si è Consiglieri, che sia in opposizione, e poi si va anche in maggioranza nell'alternanza, quando si è da una parte o dall'altra, bisogna mantenere una sua linearità, una sua continuità, e quindi sia quando si fa opposizione, sia quando si è in maggioranza, va tenuto un comportamento lineare.

Adesso arrivo al Natale. Ben venga il Natale che è stato fatto l'anno scorso. Purtroppo qui in aula qualcuno l'ha criticato come marchette, come altre cose elettorali. Io avrei voluto l'avessero fatto anche gli altri anni un Natale così, perché Rovigo ha bisogno di essere una città attrattiva, che coinvolga anche le frazioni. Quindi come non ho criticato il Natale fatto, l'ultimo Natale, e anzi avrei voluto che fosse stato fatto possibilmente anche negli anni precedenti, non critico il fatto che magari ci possa essere una visione di un Natale fatto nelle frazioni e quindi di dare la possibilità che qualcuno anche da Padova venga a Rovigo, non soltanto che quello di Rovigo vada a Padova, detta in maniera spicciola. Quello che però vorrei che venga risposto meglio, perché molti non erano in Commissione Bilancio, è come andranno spesi questi 262.000 euro, che la domanda è stata fatta da un collega. E quindi questa mi sembra che sia una risposta.

Mi dispiace che quando uno dice qualcosa, c'è chi si mette a ridere e questo sinceramente, signor Sindaco, è inammissibile. Sono cose di bassa lega, di bassa lega, che qualcuno che all'opposizione ha riportato certe frasi, e qui poi si mette a ridere quando viene ricordato. Non mi sembra una cosa di buon gusto e neanche coerente. Bisogna avere rispetto. Forse non bisognava dire certe frasi prima e quindi si sarebbe stati più coerenti adesso nella posizione che si spende 262.000 euro che, ripeto, ben vengano. Però voglio capire anch'io, tutti quanti, meglio come verranno spesi.

Per quanto riguarda togliere gli incarichi all'urbanistica o comunque ai lavori pubblici, io su questo proprio non sono d'accordo. Secondo me, e lo dicevo anche prima quando c'era l'altra Amministrazione, bisogna sempre di più esternalizzare negli incarichi professionisti, perché purtroppo il personale non ce la fa, e dare gli incarichi esterni bisogna vederli nel senso produttivo, proficuo, di non perdere l'opportunità e di dare maggiori risposte alla città. Quindi non vediamo gli incarichi come un tabù, come un dispendio. Non lo vedevo prima e non lo vedo neanche adesso, sempre perché bisogna essere coerenti. E prima qualcuno criticava gli incarichi, e adesso magari quelli che ha lei Sindaco, che ne ha pochi di soldi, venivano criticati in passato, e invece no, va benissimo, e anzi all'urbanistica spero che di incarichi ne vengano dati ancora di più, perché uno dei perni di poter risolvere certe situazioni nell'immediatezza è dare incarichi esterni. Questo lo dicevo prima e lo dico adesso; qualcun altro che è lì, lo criticava. Va bene, andiamo avanti.

Per quanto riguarda il PEBA, anche su questo ho chiesto sul PEBA, ho fatto delle interpellanze, perché il piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche c'è una disposizione di legge che i comuni dovevano adeguarsi, tutti gli uffici pubblici, quindi citai normative e tutto quanto. Credo che all'interno delle manutenzioni, da quello che ho capito, ci sia anche un discorso sui marciapiedi, eccetera, che vada incontro a questa esigenza. Magari non c'è un capitolo specifico, ma mi sembra di aver capito dall'Assessore in sede di Commissione che c'erano delle spese destinate al PEBA. Argomento importante, i soldi non sono mai sufficienti. Ripeto, non ho più verificato se quel lavoro che ho chiesto al Comune, che mi è stato detto che veniva fatto, sia stato poi completato, perché

fare il PEBA vuol dire anche poter accedere a finanziamenti. Ed è molto importante essere sempre pronti e avere una visione sulle cose.

Sul 1.200.000-1.300.00 euro libero, anche su questo sarebbe interessante avere una risposta in modo che ne prendiamo atto tutti il perché rimangono lì. Mi sembrano domande legittime che durante il dibattito, prima che si concluda, dovrebbero essere dato riscontro.

Mi sembra di aver detto tutto. Quindi quello che io dico sempre, sì, mal di pancia, è vero. C'è un momento congiunturale che ci sono questi quattro milioni e mezzo, quindi ben vengano questi momenti di fortuna, che vengano anche nei prossimi anni o che fossero venuti anche in prima.

Forse la città per vari motivi aveva bisogno di certi riscontri. Sulle strade è inutile, continuiamo tutti a lamentarci, sui marciapiedi anche, su opere immediate di riscontro la città li sta chiedendo e li vorrà sempre di più, perché sono le cose che, non quattro anni prima, da vent'anni, in maniera storica sono state trascurate, per vari motivi anche di bilancio, e quindi c'è una sofferenza cronica che la città e il cittadino vuole delle risposte, e su questo insomma non mi sembra niente di male se riusciamo a darle.

Dopo su quanto riguarda che sono soldi che vanno impegnati entro l'anno, il momento secondo me più importante sarà sul previsionale: lì capiremo veramente l'Amministrazione cosa vorrà andare a toccare, cosa vorrà fare. Adesso cerchiamo di portare a casa le cose migliori possibili che il cittadino richiede e sul previsionale, il discorso politico secondo me si farà molto più attento e completo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Ricollegandomi al discorso che faceva adesso il collega Rossini, io sinceramente non voglio essere ipocrita e non posso nemmeno indignarmi per le scelte legittime che fa questa maggioranza, che sono legittimate dal ruolo che ricopre. Infatti la storia la scrive sempre chi vince, a volte la riscrive anche. Comunque capisco le difficoltà a soddisfare tutte le aspettative della maggioranza, cioè non di coloro che siedono sui banchi, sugli scranni da Assessori, ma di coloro che con la loro presenza danno aiuto, danno continuità all'azione di governo.

Per cui sicuramente è difficile anche levare un euro, una volta che viene presentata una manovra che ha tardato così tanto ad arrivare in aula, però ricordo che anche l'opposizione rappresenta questa città, e l'opposizione ha contribuito in maniera particolare anche al tesoretto, a quei famosi quattro milioni con il voto favorevole sul discorso dei derivati. Per cui le indicazioni che arrivano anche dai banchi dell'opposizione secondo me devono essere tenute in buon conto, e mi rivolgo agli Assessori Bimbatti e Zangirolami che con me hanno un passato in quest'aula, e si ricordano bene che ogni qualvolta c'era da destinare l'avanzo, venivano interpellati per un'eventuale condivisione. Noi abbiamo presentato degli emendamenti. Spero che gli emendamenti non vengano cassati solo perché vengono dai banchi dell'opposizione e mi rifaccio alle scelte della maggioranza. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Io ho come ultimo iscritto, poi magari facciamo un giro di risposta da parte degli Assessori, il Consigliere Crivellari e poi il Consigliere Piscopo. Prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Visto il momento così importante, anche la discussione che si sta sviluppando, che è una discussione assolutamente interessante fino a questo momento, volevo provare anch'io a esprimere una prima valutazione anche di ordine più precisamente politico su quello che abbiamo letto e su quello che evidentemente abbiamo sentito anche in aula. Sui tempi, ci è stato detto che sarebbe una modalità fisiologica. Ne prendiamo atto, però alla fine il giudizio politico ci porta a dire che dopo tre mesi e oltre di questa valutazione interna, arriviamo ad esprimere questo tipo di osservazione e valutazione complessiva che sostanzialmente, anche per quanto mi riguarda, ricalca alcune parole che abbiamo sentito anche dai colleghi della minoranza/opposizione.

Le risorse c'erano, e quindi questo è un dato obiettivo da cui si è evidentemente partiti. Io cerco di guardare avanti, anche di sottrarmi alla diatriba di chi c'era prima, di chi è venuto dopo, eccetera, perché penso sia in qualche modo anche una necessità di questo Consiglio guardare oltre, guardare al futuro, alla prospettiva. Però non posso non osservare come essenzialmente tutta questa discussione di mesi fondamentalmente abbia prodotto un compitino. Questo si diceva con altre parole anche da parte di chi mi ha preceduto. E' evidentemente poca ambizione e poca attenzione a una prospettiva più ampia, anche se evidentemente, come ricordava Rossini, forse si dovrà attendere ancora per vedere quale impronta effettivamente questa maggioranza vorrà dare alle sue attività amministrative. Alcune cose, alcune decisioni evidentemente sono condivisibili, alcune cose erano state ampiamente annunciate, quindi su questo non ci pronunciamo oltre, ma è vero che nella sostanza non si osa. Da una parte cito e ricordo quello che poco fa ci raccontava e riferiva l'Assessore al bilancio: abbiamo dovuto accontentare - e ha utilizzato questa parola più volte - politicamente tutti i settori. Mi si permetta di chiosare questa affermazione, come dire: abbiamo preferito accontentare tutti per quieto vivere, invece di compiere alcune scelte qualificanti di fondo. Le scelte politiche che da questi banchi anche chi mi ha preceduto ha detto evidentemente sono mancate in larga parte o tutto sommato non hanno avuto quell'impatto, quel coraggio politico che il momento richiedeva.

Dall'altra parte ho cercato poi anche di seguire il ragionamento del Sindaco rispetto a quanto è stato riferito all'aula, al Consiglio: non facciamo, non carichiamoci di mutui perché questo non è il momento, quasi poi pronunciando con il previsionale prossimo lacrime e sangue, o non so. Probabilmente ho inteso male, ma questo eccesso di prudenza è qualcosa che mi fa confermare il giudizio che stavo provando a dare anche ai colleghi dell'aula, cioè si è osato poco, si è avuto poco coraggio e forse poca ambizione evidentemente di fare qualche scelta di maggiore impatto su questa manovra.

Non intervengo anch'io sul Natale perché, come diceva Pozzetto "quando arriva, arriva". Quindi abbiamo preso atto di questo contributo così importante, però in materia - lo vedremo tra poco - di emendamenti e di interventi, anche con il collega Tosini abbiamo globalmente provato a fare questo tipo di intervento/proposta, pensando a una manovra, lo si diceva anche da altre parti, più sociale, più vicina ai cittadini, meno esercizio ragionieristico. Quindi non so se, come osservava il collega Frigato, si parli alla pancia. Sicuramente quello che posso dire e quello che posso confermare in questa sede si poteva e probabilmente si doveva anche osare di più.

Un'ultima riflessione voglio riservarla, visto che è stato un argomento anche questo toccato in interventi molto secondo me interessanti e anche fondati, il tema di quale città: città marginale, città per molti versi periferica, lo si ricordava anche appunto prima, città che dovrebbe, avrebbe i fondamentali anche però per pensare ad uno sviluppo in chiave di cultura, di turismo, aggiungo di Università. Non è credo pensando a feste, o a festini, o a contorni di questo tipo natalizi che si potrà io credo pensare a compiere quel famoso salto di qualità che tutti quanti auspichiamo e sicuramente non da oggi, non da stasera, anche in questa sede.

Cultura, turismo, e una crescita culturale che si allarghi anche evidentemente al nodo dello sviluppo economico, è qualcosa che richiede un pensiero lungo, un pensiero ambizioso, qualcosa di cui non si trova traccia in questa manovra che ci accingiamo appunto a votare e a valutare insieme.

Poi evidentemente mi riservo in sede di discussione sugli emendamenti di spiegare e di portare altre ragioni e altri contributi. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Crivellari. Consigliere Piscopo e poi diamo modo agli Assessori di dare le risposte. Grazie.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buonasera. Io volevo intervenire prima degli Assessori, perché ovviamente loro sono molto più preparati di me sulle varie voci, ma quello che volevo dire, anche per un piccolo cappello per quanto riguarda il gruppo di Fratelli d'Italia, prima si è parlato che questi sono degli importi che

danno un indirizzo, che fanno vedere poco in quale maniera, in quale direzione vuole muoversi la Giunta, questa maggioranza, e questo è un indirizzo politico. Io direi che sull'assestamento di bilancio non c'è un indirizzo politico, ma c'è da cercare di portare a casa più lavori possibili e più opere possibili in qualsiasi tipo di campo e in qualsiasi tipo di Assessorato.

Quello invece su cui dobbiamo ragionare un domani è sul bilancio previsionale e vedrete che quella è la vera politica di questa amministrazione. E' questo l'indirizzo che andremo a dare per quanto riguarda da qui ai prossimi anni.

Ho visto più interventi, guardando un po' al passato, "Noi abbiamo fatto, noi avremmo fatto". Se gli interventi, o meglio quello che avete fatto, erano cose gradite alla popolazione, alla cittadinanza, credo che in questo momento saremmo a parti invertite: noi all'opposizione e voi in maggioranza. Le cose non sono andate così. Vuol dire che qualcosina non è andato per il verso giusto.

Quindi io vedrei, e cominciamo un po' a lavorare su quello che vogliamo un attimo vedere in questa città, cominciamo a guardare un po' sul futuro. Io la prima cosa che guardo di questa delibera è l'investimento importante sui lavori pubblici. E' questo è un primo indirizzo: le strade, sui marciapiedi; e i marciapiedi, collega Tosini, non è solo rifare un marciapiede, ma è anche portarlo poi a norma di sicurezza, quindi con l'abbattimento delle barriere architettoniche, e quindi le ciclabili: ciclabili, permettimi collega Gaffeo, non viste con una visione come avete visto che sono state poco gradite dalla cittadinanza. Ormai dovevamo portarle a casa perché eravamo ormai in dirittura finale, ma comunque qualcosa ci sarebbe da dire come sono state strutturate queste ciclabili. L'investimento sull'edilizia scolastica, perché sempre parliamo che c'è assolutamente bisogno per le nostre scuole di investire, e anche su questo argomento abbiamo considerato assolutamente l'edilizia scolastica. Beh allora, quando prima si parlava, c'è stata prima un'interrogazione da parte del collega Sette sulla sicurezza anche dei nostri uomini della Polizia Locale, io ritengo che è un inizio i 50.000 euro. Dobbiamo cominciare a pensare, che se vogliamo sicurezza sul territorio, dobbiamo prima di tutto creare la sicurezza per i nostri della Polizia Locale, altrimenti le due cose non si combinano. Ci deve essere assolutamente anche un investimento sulla questione commerciale, e sulla questione commerciale non è solo la speranza che possano aprire negozi, perché non dipende né dall'Assessore Zangirolami, né da me, né da nessuno. Dipende da una politica nazionale, dipende da come vanno anche le cose dell'economia nazionale. Quello che dobbiamo fare è mettere a disposizione tutto quello che è possibile per portare gente in città e dare la possibilità al settore del commercio per poter aumentare le proprie vendite e il proprio bilancio.

Allora, nel momento in cui facciamo questo, il primo passo no del prossimo anno, il primo passo, quello dell'investimento, sembra quasi che ci sia da inorridire sulla questione dei 260.000 euro. E quando mi si dice "Noi abbiamo speso 130.000 euro", non è così. Sono stati spesi 35.000 euro per la Piazza Vittorio, sono stati spesi 49.000, euro per le luminarie del centro 4,5.000 euro per Piazza Garibaldi, 30.000 euro per le luminarie della fazioni; abbiamo messo per i 30 giorni, abbiamo fatto anche dei finanziamenti non diretti direttamente sul Natale, abbiamo investito anche sulle Associazioni, 15.000 euro sul mosaico, sono stati fatti, siamo stati investiti e spesi per questo investimento sui 30 giorni. Se andiamo a vedere, non sono 130.000 euro. Stiamo parlando di una somma che supera i 180.000 euro. Se volete vi presento la distinta di tutti queste voci.

Quindi io quello che dico: guardiamo insieme il previsionale e un'apertura, caro Sindaco, anche alle proposte della minoranza che, proprio perché hanno vissuto il Consiglio Comunale prima di noi, probabilmente sugli errori del passato ci possono fare delle proposte per il futuro che siano magari migliori rispetto a prima. Vi ringrazio.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Piscopo. Iniziamo con il dare la parola agli Assessori. Iniziamo con l'Assessore Bimbatti. Prego.

BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie Presidente. Alcune veloci considerazioni, perché ho visto che alcuni componenti dell'aula non hanno perso la loro vocazione all'insegnamento. Noi amministriamo da qualche mese, ma ovviamente come tutti siamo pronti ad ascoltare i consigli e ad ascoltare quelle che sono le proposte

che arrivano anche dall'opposizione, soprattutto quando vengono fatte in modo appropriato e non sempre con questo atteggiamento per cui qualcuno deve insegnare e qualcuno deve stare seduto ad ascoltare la lezione. Forse questo, Consigliere Biasin, è avvenuto per qualche anno durante la precedente Amministrazione. Forse questo è il motivo per cui qualche buon risultato non siete riusciti a ottenerlo, pur avendo anche delle opportunità, perché è vero che c'era la pandemia, ma il vostro mandato è durato comunque cinque anni e la pandemia non è durata cinque anni. E se oggi abbiamo anche delle risorse da spendere, forse è perché qualcuno non le ha spese. Quindi adesso avete tutte le soluzioni per spendere tutti i soldi, ma probabilmente forse qualche soldo lo potevate spendere anche voi prima di lasciarlo. Grazie, perché almeno avremo la possibilità di spenderlo.

E' del tutto evidente che nel gioco delle parti, qualsiasi fosse stata la nostra scelta, se avessimo messo tutto sulle strade, o tutto sulle scuole, o tutto sugli impianti sportivi, avreste detto che è sbagliato, dovevamo mettere tutto sul teatro, tutto sull'Università o tutto su altre questioni, ma questo fa parte del gioco delle parti e non c'è nessun problema.

Abbiamo fatto delle scelte? Sì che le abbiamo fatte, come sul Battaglini, perché sul Battaglini c'è una delibera del 2019, credo, che lo definisce "il rugby bene tradizionale, vivente, tramandato di generazione in generazione, e patrimonio della città", e io anche da non amministratore, magari a differenza di altri che siedono anche in quest'aula, quando ho avuto incarichi politici, ma anche quando non li ho avuti, ho sempre partecipato alla vita pubblica e quindi ho sempre ascoltato anche gli interventi che faceva l'ex Sindaco Gaffeo durante sia gli eventi di piazza, sia durante le manifestazioni private alle quali ho partecipato della Rugby Rovigo, e giustamente lui ha sempre osannato il rugby, ha sempre osannato il tentativo di portare a casa dei soldi, prima forse tramite il PNRR, poi tramite il Bando Periferie. E' andato male, e a me dispiace perché, se l'aveste portato a casa voi, noi avremmo speso i soldi da un'altra parte. Quindi quando le cose vanno male per la città, io da amministratore di Rovigo me ne dispiaccio, al di là che poi faccia le battaglie politiche, ma abbiamo fatto una scelta, di mettere dei soldi immediati perché insieme ai soldi del Comune ci sono delle risorse private disponibili in questo momento che ci consentiranno forse, anzi mi permetto di dire sicuramente di arrivare finalmente al primo impianto agibile di tutta la città, perché poi ho letto anche in questi giorni da parte di un suo ex assessore, perché per me è un Assessore, non un'Assessora, ha detto che voi avete lavorato molto sugli impianti sportivi in questi anni. Bene, sarà anche vero, però finiti i cinque anni io mi sono ritrovato che non c'è un impianto sportivo concesso rispetto a quando siete partiti, perché poi è giusto dire le cose fatte, ma è giusto dire anche poi dove siamo arrivati con i risultati.

Noi abbiamo scelto di partire da uno, dal più importante certo, ma non perché ci dimentichiamo degli altri. Sappiamo benissimo, ma la situazione dell'impiantistica sportiva in questa città è quantomeno drammatica, perché i bilanci degli anni precedenti, tutti, compresa l'Amministrazione precedente, sicuramente non poteva permettersi di buttare tutti i soldi sull'impiantistica, però abbiamo fatto una scelta di concentrarci su uno e l'abbiamo fatto con risorse fresche. E il ragionamento dei mutui non è che abbiamo scoperto grazie all'articolo di giornale che esistono i mutui per il Credito Sportivo, come esiste il mutuo in generale. Abbiamo fatto delle considerazioni politiche e abbiamo fatto anche delle considerazioni insieme agli uffici tecnici. In questo momento vorrei anche ricordare, perché poi siamo tutti bravi a guardare il tappeto, ma bisogna che guardiamo che cosa c'è sotto il tappeto: c'è una partita aperta dell'IRAS che vale qualche milione di euro; c'è una partita aperta dell'Interporto che può valere qualche centinaia di migliaia di euro; c'è una partita della piscina, e io capisco l'ansia di sapere dove troveremo i soldi, i soldi per fare la piscina esterna ci saranno e, se sarà il caso, faremo anche un mutuo, ma vedrà che a maggio, a giugno, la piscina esterna sarà pronta. La cosa che a me fa venire i brividi è cercare di arrivare alla fine di questo bando di gara scellerato che è stato fatto in questo Comune e che ha visto una gestione che giudicheremo quando sarà finita. Questo mi preoccupa, sapere quando riapre la piscina, e non preoccupatevi che la parte esterna, se sarà aperta, la troveremo pronta per ridare ai nostri cittadini tutto quello che serve.

Anche qui io capisco, su questo veramente secondo me c'è stata una scelta proprio di differenza: avete amministrato per cinque anni a mio avviso lavorando molto sull'immagine e sulla comunicazione. Io su questo vi riconosco un grande merito. Siete stati molto bravi a vendere cose

anche a mio avviso non straordinariamente importanti o significative, ma le avete vendute alla città molto bene, anche se poi, come ha ricordato il Capogruppo Piscopo, magari i cittadini le hanno capite come le ho capite io. Noi abbiamo preferito parlare di sostanza, perché potevamo sì fare una scelta unica e investire 3-4 milioni o due milioni su una determinata cosa. Invece abbiamo deciso volutamente di rispondere a tante esigenze che ha questa città e sono veramente tante, perché se io torno indietro, voi avete fatto in pompa magna l'apertura dell'Urban Digital Center: piove dentro, e là bisogna intervenire. Avete fatto il trasferimento dei servizi sociali e dei vigili, dicendo “Abbiamo portato i vigili finalmente in una sede straordinaria, salvati da una topaia”. Certo che era una topaia, ma qualcuno li ha spostati forse perché non c'erano le migliori condizioni per trasferire quegli uffici, perché oggi spendiamo i soldi perché si allagano i garage, perché non funziona il riscaldamento, perché piove dentro, perché le finestre si rompono. Questa è la situazione che vi invito a verificare. Allora magari noi in questo caso abbiamo pensato più alla sostanza e meno all'immagine. Però sinceramente essere criticati in questo modo dopo tre mesi di Amministrazione, direi che si commenta abbastanza da solo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Vice Sindaco Bimbatti. Assessore Zangirolami, prego.

ZANGIROLAMI MATTEO – Assessore:

Chiedo scusa perché non ho potuto sentire tutti gli interventi, ero fuori per una telefonata, però ho sentito il Consigliere Frigato e in parte il Consigliere Tosini, quindi immagino che il tenore di chi li ha preceduti fosse più o meno in linea. Noi abbiamo fatto delle scelte e le scelte che abbiamo fatto, che il Sindaco ha fatto, le ha fatte ancora prima che si insediasse la Giunta. Faccio un esempio: il fatto di mettere la delega agli eventi, manifestazioni e turismo, abbinata con lo sviluppo economico, attività produttive e commercio, è una scelta politica: è una visione diversa rispetto a chi ci ha preceduto. Prima gli eventi e manifestazioni erano collegati esclusivamente alla cultura; oggi invece è stato scelto di concepire gli eventi e manifestazioni anche come motore di sviluppo a supporto delle attività imprenditoriali del nostro centro storico. E' una scelta, il che non vuol dire che non si fanno più eventi culturali, o eventi sportivi, o eventi legati al mondo dell'associazionismo, del volontariato, ma è concepire gli eventi e manifestazioni insieme a tanto altro, come una delle tante leve che l'Amministrazione può muovere, può toccare per supportare e sostenere le attività economiche del nostro centro storico, ma anche delle frazioni.

E le risorse che stiamo investendo negli eventi e nelle manifestazioni sono essenzialmente a supporto e a sostegno delle attività economiche, in modo particolare del centro. Per cui dire che non stiamo investendo in commercio mi sembra, Consigliere Frigato, quantomeno opinabile.

Così come altre misure, tipo quella voluta fortemente dal Sindaco, era un impegno che ci si era assunti in campagna elettorale, poi condiviso anche con tutti i colleghi, guardo il collega Maniezzo in modo particolare che è il collega alla mobilità, della liberalizzazione dei parcheggi al sabato in via sperimentale, è stata una forte richiesta del mondo del commercio, in modo particolare del centro storico. Abbiamo voluto fare questa sperimentazione, è stata la prima delibera forse che abbiamo attuato come Giunta, ed è andata subito in questa direzione, per dare una risposta a un'esigenza, a una richiesta che ci era pervenuta in maniera forte dal mondo del commercio, e abbiamo in via sperimentale stanziato subito, è un mancato introito di 50.000 euro, ed è una misura a sostegno delle attività commerciali del centro storico. Non si può dire di no, Consigliere Frigato. Per cui sostenere le attività economiche del centro non lo fai solamente perché metto le risorse nell'apposito stanziamento di bilancio sotto la voce commercio. Lo fai con tante azioni che in qualche modo toccano tutti i referati. E' un progetto di visione complessiva, non può essere limitato al singolo Assessore, ed è evidente che ci sono delle azioni che puoi tu attuare nel breve periodo, stiamo parlando di tre mesi in questo caso, quattro mesi. Ci sono delle azioni che si possono attuare nel medio periodo e delle azioni si possono attuare nel medio e lungo periodo. Quelle che poi attuare nel breve periodo sono queste, non è che puoi fare i miracoli in tre mesi. Gli eventi e manifestazioni sono l'esempio più eclatante di quello che tu puoi fare per cercare di invertire la tendenza da subito. Sono sufficienti? Evidentemente no. E quindi bisogna accompagnare con delle

politiche, delle progettualità nell'ambito del turismo, nell'ambito del decoro urbano, nell'ambito della viabilità e della mobilità complessiva, per cui avere una visione di viabilità integrata con parcheggi, con trasporto pubblico, con ciclabili, con una visione d'insieme. Ma vuol dire soprattutto sviluppo economico, vuol dire portare investimenti in città, vuol dire portare e attrarre nuovi abitanti in città. Queste sono azioni però che richiedono un tempo, permetta Consigliere Frigato, un po' più lungo di tre mesi. Siamo agli inizi.

Abbiamo anche l'ambizione di tornare a essere per davvero Comune capoluogo, per cui il mio riferimento non può essere il Comune di, io uso dire Bacigalupo, che non è un Comune, ma è per dire il piccolo Comune di Provincia. Il mio riferimento sono quantomeno i Comuni capoluogo alla pari di Rovigo, maggiori, quelli che sono quantomeno nelle nostre immediate vicinanze. Guardiamo cosa sta facendo il Comune di Ferrara: io credo che il Comune di Ferrara oggi possa rappresentare per noi un esempio. E non è Milano. Ma guardiamo cosa fa Padova, Verona. Chiaramente queste sono anche città più grandi, hanno anche maggiori risorse. Ma guardiamo anche centri che non sono Comuni capoluogo, Este, Monselice, per guardare qualche Comune a noi vicino che addirittura ha minori abitanti di Rovigo. Su questo siamo indubbiamente molto indietro, ma quei risultati li stanno raggiungendo perché ci credono e investono risorse. E guardate che non stiamo investendo più di quanto è stato investito dalla precedente Amministrazione. Abbiamo semplicemente, forse su questo potrei sembrare anche politicamente ingenuo, ma vi assicuro che un po' di esperienza politica ce l'ho anch'io, e se avessi voluto non rendere evidenti le risorse che stiamo investendo, orgogliosamente stiamo investendo a sostegno e a supporto del nostro centro storico, sarei stato capace anch'io a spalmare queste risorse un po' nelle frazioni, perché dentro a queste risorse qua, ci sono anche le luminarie di 11 frazioni e 5 quartieri. Io li mettevo, li davo ad Aretusini come contributo alle realtà o alle frazioni. Potevo spalmare i costi energetici nei lavori pubblici, potevo spalmare le risorse per i piani della sicurezza o nella pubblicità, nella comunicazione; potevo utilizzare anch'io le risorse della Fondazione, facendole transitare per la Fondazione Rovigo Cultura perché fossero meno apparenti o quant'altro. Ma io, se volete, ve lo do l'elenco di quello che è stato spero l'anno scorso. Qualche voce il Consigliere Piscopo l'ha già data. Vi assicuro che è stato speso, euro più, euro meno, esattamente quello che stiamo spendendo quest'anno, se io vado a metterli assieme tutti. Dentro qui c'è anche il Capodanno, c'è la Befana, ci sono anche eventi che precedono il Natale e quelli immediatamente successivi. Quindi è molto più ampio. Dentro ovviamente ci sono quindi le luminarie del centro storico, delle frazioni e dei quartieri, c'è il video mapping, c'è il costo di noleggio di tutte le attrezzature tra le varie casette, tendoni, quello che serve, l'albero di Natale, il trasporto eccezionale per l'albero di Natale, le luminarie dell'albero di Natale, le animazioni, il villaggio di Babbo Natale, tutto quello che c'è.

Ovviamente vi ricordo che dentro qui c'è anche l'IVA. Per noi purtroppo l'IVA è un costo indeducibile. Quindi 50.000 euro noi li buttiamo in IVA, perché noi non siamo un'azienda che possiamo detrarre l'IVA. Per noi l'IVA è un costo.

Per concludere, dentro poi ci sono tutta una serie di spese accessorie, ma lo sapete benissimo. I piani della sicurezza: ci saranno. 30.000 euro per i piani di sicurezza. C'è la SIAE, ci sono tutta una serie di voci accessorie che uno immediatamente non le vede, ma bisogna averli, sostenerli. Per cui non c'è nulla di trascendentale.

E' chiaro, siamo lunghi, ve lo dico già, perché di fatto io attendevo con ansia questa giornata per avere finalmente a disposizione le risorse, avere delle certezze per iniziare a fare degli impegni di spesa perché vede, Consigliere Tovo, noi, forse sbagliando, visto che qualcun altro ha attuato altre scelte amministrative, io non faccio precontratti vincolando l'Amministrazione, se non ho la certezza poi di poter disporre i soldi, non faccio una programmazione e poi costringendo l'Amministrazione a pagare a piè di lista, in qualche modo mettendola all'angolo perché costringendola o a sostenere i costi oppure ad annullare gli eventi già programmati. Io agisco in base alle risorse che ho certe e che ho a disposizione. Quindi non ero nelle condizioni di prendere impegni per l'Amministrazione prima di oggi, e vorrà dire che per me il mese di novembre sarà un mese intenso e cercherò di recuperare il tempo perso, ma è evidente che siamo in forte ritardo.

Oggi probabilmente dovrei già lavorare alla programmazione, non dico del Natale prossimo, ma non sarebbe comunque una blasfemia a dire di lavorare oggi già al Natale del prossimo anno,

comunque cercheremo di fare del nostro meglio e spero di non deludere voi, ma soprattutto di non deludere la città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Zangirolami. Assessore Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Assessore:

Grazie Presidente. Io cercherò di essere un po' più rapido dei colleghi che mi hanno preceduto. Voglio far presente che abbiamo ben contezza che una città non si amministra per settori, ma è una visione d'insieme di città, perché ogni settore è concatenato con gli altri settori e quindi, indipendentemente da tutto, ogni parte deve essere allineata e agganciata nel disegno appunto che si ha, e a me pare, è stato ben chiaro il collega Bimbatti, lo è stato ancora più chiaro il collega Zangirolami, che un'idea di città in realtà c'è, e adesso vi spiegherò anche perché la sicurezza è importante in un'idea di città. Intanto voglio rassicurare il Consigliere Tosini che quei 9.000 euro di tartina e prosciutto crudo in realtà è una partita di giro perché ce li restituirà la Regione Veneto, e anzi sono molto orgoglioso perché il 20 gennaio, ovviamente siete tutti invitati, avremo la festa regionale della Protezione Civile, che è un evento importante con Istituzioni importanti, quindi è una vetrina anche questa importante della nostra città, che dà dignità ad un corpo che troppo spesso viene visto, non per la professionalità di quello che merita.

Poi ho sentito anche che sono stati investiti 100.000 euro nella sicurezza. In realtà signori miei, sono meno di 50.000 euro, perché 50.000 euro in realtà derivano da un risparmio dell'ufficio verbali per riorganizzazione, che nel triennio appunto avremo questa entità di risparmio. Noi cosa faremo? L'abbiamo rimessa all'interno di un bando questi 50.000 euro. Poi se vedete le voci, ci sono dall'avanzo libero effettivamente altri 5.674 euro per la Polizia Locale, che questa è una cifra che serve, che abbiamo messo all'interno di quel bando per raggiungere la cifra massima che il bando può erogarci. Quindi è tutto strutturato per avere il massimo.

Poi, se voi vedete, abbiamo anche 21.200 euro a contributi Associazioni per presidio scuole. questo è un investimento che va esattamente nella direzione politica della città, perché con questo noi... ovviamente dopo la giornata di oggi, che verrà licenziata questa manovra, metteremo fuori una manifestazione di interesse tramite la quale noi avremmo per tutto il 2025 non solo i volontari che ci faranno quello che è il servizio scuola, quindi recupereremo agenti che daremo al servizio della città, si parla di circa 20 ore di lavoro al giorno che recupereremo, ma oltretutto queste persone, coordinate con la Polizia Locale, faranno attività di presidio e di sorveglianza delle piste ciclabili, dei parchi, delle frazioni. C'è un'idea di città.

Io ritengo che alla fine 40.000 euro da destinare alla professionalizzazione e alla sicurezza del nostro corpo siano una cifra esigua, che deve dare un minimo di dignità per il lavoro straordinario che questi uomini e donne fanno per noi.

Come vedete, c'è una visione di città perché, signori miei, se una città non è sicura, se una città non è tranquilla, non cresce, non si sviluppa, non ci sono investimenti, non c'è prospettiva.

Torno sul discorso iniziale: tutto è legato, la visione di città che abbiamo è ben precisa e la direzione di questa manovra è molto chiara. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore Maniezzo. Assessore Bregolin.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

Proprio un secondo. Per quanto riguarda la verbalizzazione che ha fatto il Consigliere Crivellari nei miei confronti, quindi sulla parola "accontentare" per due volte, abbiamo accontentato la maggioranza dei cittadini che ci ha votato. Comunque posso pensare di dire che abbiamo riflettuto e ben ponderato su quelle che erano le priorità da dare ai singoli referati, e con questo credo di aver corretto, ma non correggo proprio niente perché ripeto quello che in questo momento sto dicendo. Mi sembra che comunque non possiamo essere definiti tiepidi. Al contrario, assolutamente al contrario, o freddo o caldo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie all'Assessore. Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Molto velocemente. Volevo tranquillizzare il Consigliere Tosini che giustamente ha citato una tematica che penso stia a cuore sostanzialmente a tutti e in particolare a questa Amministrazione, non solo in campagna elettorale ma anche poi nella vita amministrativa di tutti i giorni. All'interno dello stanziamento relativo alla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, ovviamente c'è una quota parte che verrà destinata agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla base ovviamente di quello che è il PEBA che è stato approvato precedentemente. Quindi una somma importante, oltre un milione di euro, per dare risposte ai cittadini, perché ovviamente lo sapete meglio di me che le strade, i marciapiedi della nostra città, hanno la necessità assoluta di manutenzione straordinaria. Ovviamente questa cifra non coprirà tutte le richieste e tutte le necessità della nostra comunità, però è già un primo e importante segnale a mio avviso.

Oltre a questo, volevo specificare che è stato citato per esempio dal Consigliere Frigato il problema dell'allagamento per esempio del Comando della Polizia Locale. Come dicevo prima informalmente, sono stati stanziati 50.000 euro per la manutenzione straordinaria di questo immobile, per evitare appunto che in futuro ci possano essere di nuovo questi allagamenti, quindi risolvere definitivamente questo problema che giustamente preoccupa il corpo della Polizia Locale e l'Assessore Maniezzo.

Dopodiché volevo specificare altre voci che sono state destinate ai lavori pubblici, in particolar modo il Consigliere Rossini giustamente ha citato l'importanza dei 70.000 euro per la progettazione, e io condivido questa visione ovviamente. La maggior parte di queste risorse verranno destinate per quanto riguarda l'attestazione energetica degli edifici pubblici, quindi della documentazione estremamente importante per poi avviare tutto quello che è l'efficientamento energetico del nostro patrimonio, che vi assicuro è estremamente vasto e che ha la necessità di moltissimi interventi.

Sono stati destinati proprio a questo fine una somma secondo me importante, quasi mezzo milione di euro tra manutenzione straordinaria e ordinaria, la maggior parte delle quali di queste risorse verrà destinata appunto a interventi sui serramenti delle scuole e altre tipologie di interventi appunto per l'efficientamento energetico delle stesse, e quindi di conseguenza l'abbassamento anche del pagamento di utenze che avremo dal prossimo anno in avanti.

In particolar modo cito due interventi importanti che sono stati richiesti dalle Dirigenze scolastiche, ovvero gli interventi sulla rete idrica della scuola elementare Duca d'Aosta, il quartiere San Pio, e dell'asilo Buonarroti, che hanno la necessità di interventi abbastanza importanti per la loro sistemazione, sono stati appunto previsti. Poi un altro intervento secondo me è importante, che è l'inizio di un percorso che secondo me deve essere integrato anche nelle prossime annualità, è relativo ai 32.000 euro di manutenzione dei cimiteri, attraverso cui noi interverremo per la manutenzione straordinaria di tre cimiteri delle frazioni, in particolar modo Granzette, Borsea e Buso, che hanno oggettive problematiche di infiltrazioni d'acqua; aumentiamo ancora il capitolo della manutenzione ordinaria delle strade, oltre che della segnaletica.

Importanti a mio avviso da citare sono i 50.000 euro dedicati al servizio idrico. Di che cosa si tratta? Purtroppo nessuno lo ha citato, ma secondo me è un capitolo estremamente importante perché è quello relativo alla pulizia dei fossati e dei fossi, che ci permette sostanzialmente di garantire un maggior deflusso dell'acqua piovana e quindi cercare il più possibile di evitare allagamenti nella nostra città.

Dopodiché si va a chiudere una questione annosa, che è relativa al pagamento dell'esproprio di Via Forlanini che abbiamo stanziato sostanzialmente 80.000 euro. Purtroppo quando venne fatto a suo tempo, venne realizzata quest'opera, non venne poi monetizzato l'esproprio di quel terreno e quindi oggi ci troviamo giustamente gli eredi dei proprietari che richiedono la monetizzazione. Anche in questo caso abbiamo deciso di chiudere una partita che va avanti da tantissimi anni.

Infine ci sarebbero tante cose da dire, ma per essere sintetico l'ultima è quella relativa ai 110.000 euro relativi a parchi e viali. L'intenzione è quella di, come ho già detto anche sulla stampa, di

intervenire per garantire arredi e giochi all'interno dei parchi della nostra città più sicuri. Quindi sono ulteriori risorse, e anche per la manutenzione dei principali viali della città che necessitano di manutenzione straordinaria. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mi pare che il contributo sul punto sia stato molto importante, penso anche positivo. Iniziamo a trattare gli emendamenti. Consigliere Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Solo un chiarimento. Però più di uno ha chiesto il perché di 1.300.000 euro. Quindi prima di iniziare la discussione, magari se ci vuole essere chiarito questo punto.

L'Assessore Zangirolami ci farà avere una distinta di come si arriva a questi 262.000 euro? La composizione dei 262.000 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Diamo la parola all'Assessore Bregolin, e dopo passiamo alla trattazione emendamenti. Grazie.

BREGOLIN GIULIANA – Assessore:

E' un concetto che è legato assolutamente alla prudenza, che non vuol dire con questo essere tiepidi nelle manovre. Abbiamo fatto una manovra vastissima e poi, per quanto riguarda gli uffici, probabilmente non sarebbero riusciti ad impegnare attualmente anche l'altro milione. Quindi ce lo siamo tenuti.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo a trattare il primo emendamento. Vi comunico che sono arrivati quattro emendamenti. Andiamo per ordine progressivo, quindi il primo emendamento è l'emendamento presentato dai Consiglieri Tosini e Crivellari, che tra l'altro il Consigliere Tosini nel suo intervento prima aveva anche iniziato un po' a spiegarlo, quindi lei ha quattro minuti a disposizione per spiegare e poi gli interventi dei Consiglieri saranno della durata massima di due minuti per emendamento. Prego Consigliere Tosini.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Cerco di stare nei quattro minuti sicuramente. Noi abbiamo cercato di recuperare una certa somma contenendo dei soldi su alcune voci. La somma complessiva che cerchiamo di recuperare sono 93.000 euro. Prima ho fatto riferimento con economie di scala in sostanza. Da dove li vogliamo recuperare questi 93.000 euro? Di cui 60.000 euro da destinare agli interventi per abbattimento barriere architettoniche, per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà del Comune, che è qualcosa di diverso, Assessore ai lavori pubblici, è qualcosa di diverso rispetto al milione di euro per le strade, eccetera, eccetera. Sono interventi questi qua, questi soldi andrebbero ad esempio per l'installazione di corrimano là dove mancano. Qui per esempio, se io volessi andare a salutare il Sindaco, questa rampa qui non la riuscirei a fare per andare a stringere la mano al Sindaco. Se ci fosse un corrimano qui, potrei andare a salutare il Sindaco e arrivare fino a lì. Capito la differenza qual è? Queste cose non sono sempre capibili da parte di chi non ha i problemi. Questi soldi, questa voce andrebbe ad esempio per l'installazione di piattaforme elevatrici laddove mancano, laddove neccessito, lo smussamento di marciapiedi già esistenti che richiede uno smussamento per fare in modo che chi ha la carrozzina o chi deve camminare con il deambulatorio possa accedere al marciapiede, per la sistemazione dell'entrata del Tribunale di Via Verdi n. 2 ad esempio, lì occorrono 3.000-4.000 euro per spostare tutto l'ambaradan che c'è per il controllo delle persone che accedono da dove è adesso la postazione in Via Verdi n. 2 dove era fino a 5-6 anni fa. Creare un capitolo ad hoc, quindi sarebbe indispensabile.

Da dove vogliamo quindi detrarre questi soldi? Dagli incarichi professionali ai lavori pubblici. Caro Assessore ai lavori pubblici, se i 70.000 euro diventano 50.000 euro, io credo che si possa

comunque accondiscendere a questa riduzione; così come dalle luminarie, eccetera, il cosiddetto Santo Natale, dai 260.000 euro vorremmo recuperare dal noleggio e in turismo, fissati in 190.000 euro vorremmo recuperare 40.000 euro e dalla voce contributi Associazioni per il turismo 50.000 euro vorremmo detrarre di 10.000 euro e quindi recuperare 10.000 euro anche lì, rimangono sempre 40.000 euro. Poi laddove si dice acquisto attrezzature varie Polizia Locale 40.000 euro, sono stati lì impegnati, vorremmo ridurli a 30.000 euro, recuperiamo 10.000 euro, e laddove c'è scritto rinfresco per festa della Polizia, 9.000 euro, sono contento, a questa festa parteciperò anch'io mi pare di aver capito prima, d'accordo, vabbè, però io sono un uomo di questa Provincia, oltre che di questa città. Per me vanno bene anche due fette di salame con del Clinton tanto per dire, o del Cabernet anziché bere del Millesimato. Lo so che non si può più, lì recuperiamo 3.000 euro. E laddove c'è scritto quella voce attività di comunicazione 35.000 euro, se la riduciamo a 25.000 euro, recuperiamo altri 10.000 euro. In tutto sono 93.000 euro: 60.000 euro da destinare a quella voce ad hoc per gli interventi vari, per abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accesso a palazzi ed edifici pubblici di proprietà dell'Ente comunale; ed altri invece, ed ho finito, gli altri 33.000 euro sono destinati ad altre voci di cui vi parlerà poi il Consigliere Diego Crivellari. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie al Consigliere Tosini. Chi chiede di intervenire sul punto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Ascoltando quello che dice il collega Tosini con la sua veemenza da Avvocato di battaglia, dove si fa ben capire dove vuole arrivare, effettivamente certe cose, anch'io prima ho detto sono le strade, i marciapiedi, però ha detto delle cose che erano sfuggite all'inizio. Quindi le tue osservazioni sono tutte degne di rispetto, ma secondo me il vulnus di questa cosa è forse essere arrivati con 1.300.000 euro. Capisco la prudenza ma capisco che c'è stato un problema proprio di tempistica perché poi alla fine l'Assessore si è confessato dicendo “Rischiamo di non saperli impegnare”. E' a verbale “Non riusciamo probabilmente a impegnarli”. Ecco che forse aver fatto un po' prima si sarebbe anche andati incontro a quell'esigenza, perché c'era ben 1.300.000 euro libero da poter anche mettere, comunque si può fare anche dopo, più avanti, e senz'altro io spero che le indicazioni che ha dato il Consigliere Tosini, che verranno tenute presente nel futuro, mi collego a quello che ha detto il Capogruppo di Fratelli d'Italia Piscopo, che ha detto “Se ci sono delle buone idee, anche se vengono dall'opposizione, prendiamole”, mi sembra che le indicazioni dell'Avvocato Tosini siano degne di ogni considerazione.

Però in questo momento la critica maggiore che faccio forse avere anticipato prima questa manovra, magari avrebbe consentito e avere magari ascoltato in una riunione informale o anche formale i Capigruppo dell'opposizione, magari qualche idea arrivava in più e si sarebbe anche anticipato. In questo momento non è più possibile, ma mi sembra di aver capito che ci sarà questo impegno morale per il futuro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro chiede di deve intervenire sull'emendamento proposto? No. Apriamo allora la dichiarazione di voto. No. Allora mettiamo in votazione. Chiedo aiuto anche gli scrutatori. Favorevoli all'emendamento?

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Non volevo interloquire, ma non mi ricordo che avessimo detto che avremmo usato l'alzata di mano. Normalmente per questo tipo di votazioni si segue una chiamata nominale. Io lo dico solo per quello.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ho capito che cosa sta chiedendo. Il Regolamento...

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Tecnicamente, ogni volta che abbiamo discusso queste cose, si faceva la chiamata nominale. Tutto qua. L'altra volta avevamo 51 votazioni da fare.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Gaffeo, il Regolamento ci dà la possibilità. Il Regolamento non prevede modalità, però andiamo ad accogliere la sua richiesta. Ci metteremo qualche minuto in più, però va bene, non importa. Segretario, procediamo con la chiamata.

(Consigliere non identificato)

Scusa Presidente, allora per atto formale propongo l'alzata di mano chi è d'accordo, chi non è d'accordo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Basta che vi mettiate d'accordo tra di voi. Fondamentalmente a me non cambia nulla. Se c'è una proposta, se la proposta trova accoglimento... Ok, allora facciamo per alzata di mano.

GAFFEO EDOARDO – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo, Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo, Movimento 5 Stelle 2025:

Va bene, adesso votiamo per alzata di mano. La mia era una domanda. Dopodiché Presidente, è lei che deve scegliere, la seduta la deve presiedere lei.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo sempre votato per alzata di mano. Non ho capito esattamente questa sua... Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo sempre votato per alzata di mano per velocizzare il tutto.

Favorevoli all'emendamento? 9 favorevoli (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Biasin, Tovo, Gaffeo, Rossi e Andrea Borgato). Contrari? 19 contrari. Astenuti? 2 astenuti (Rossini e Conchi). L'emendamento viene respinto.

Procediamo all'esposizione del secondo emendamento, firmato da Consiglieria Biasin, Masin, Borgato, Crivellaro e Gaffeo. Chi lo propone così? Consiglieria Biasin, prego, quattro minuti. Grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Buonasera, grazie. La signora Sindaca ha premesso nella discussione, nella presentazione della manovra, che per il Centro Antiviolenza effettivamente abbiamo già dei fondi che potranno essere utilizzati. Quello che io vado a proporre è un qualche cosa di diverso, cioè un qualche cosa di più, che serve sempre nell'ottica del sostegno delle donne che hanno difficoltà per violenza di genere, quindi non sono fondi al Centro Antiviolenza, ma un'azione di supporto a questo tipo di politiche e di iniziative. Il nostro emendamento è finalizzato a utilizzare una quota parte dell'avanzo di amministrazione per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria di un immobile nel Comune di Rovigo da utilizzare come Casa Rifugio di secondo livello. Aggiungo qualche dettaglio: accesso al servizio rivolto a donne con o senza minori che, dopo un periodo di ospitalità presso la Casa Rifugio il primo livello, necessitano di ulteriori interventi per il raggiungimento di una piena autonomia. Quindi la casa del secondo livello è una struttura di ospitalità temporanea per queste donne che, passato il periodo per l'incolumità propria e dei minori, necessitano di un periodo limitato di tempo per rientrare nella precedente abitazione e per raggiungere l'autonomia abitativa.

La proposta di emendamento prevede di utilizzare parte delle somme indicate nel capitolo 07011032251401400 per un importo di 30.000 euro, da inserire in un capitolo nuovo da istituire denominato "Manutenzione straordinaria immobile a sostegno delle attività del Centro Antiviolenza". Lo stanziamento va a patrimonio e consentirebbe in sostanza di realizzare un intervento su un bene pubblico, che in parte potrebbe anche essere finanziato con fondi raccolti

dall'iniziativa “Viva Vittoria”, i cui organizzatori so avere avuto delle interlocuzioni con l'Amministrazione, che sarebbero disponibili a dare, con erogazione liberale, l'importo di 45.000 euro che è stato raccolto in occasione di quella giornata che si è tenuta in Piazza Vittorio Emanuele il 17 marzo 2024, in occasione della giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Mi risulta che c'è stata questa interlocuzione. Quindi questi 45.000 euro, più i 30.000 euro che io propongo di inserire per istituire questo capitolo, potrebbero sicuramente consentire la ristrutturazione di un immobile del Comune, perché è il Comune che dovrebbe identificarlo, e anche l'allestimento per questa finalità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. Ho visto l'argomento veramente attuale purtroppo. E' troppo tempo che anche si intensificano. Il fatto di dover dare una necessaria protezione alle donne per quello che succede, e sempre più spesso, io questa la ritengo una spesa veramente non derogabile, cioè è una spesa che, anche se non si è pensata prima, ma l'idea è talmente valida e talmente di attualità, è di quelle spese che secondo me che non si può.... Mentre per quanto riguarda c'è questo impegno dopo, dico vabbè, si farà qualcosa sui marciapiedi, faranno le discese, ci saranno molte altre cose da fare e su questo lei avrà tutto il mio appoggio e la mia battaglia per il futuro, per sensibilizzare questo tipo di opere per quanto riguarda il PEBA, e quindi mi sono astenuto per quello, ma questa qui secondo me, veramente chiedo a tutti quanti, mi sarebbe piaciuto venire da me questa proposta, perché è talmente di una sensibilità di un'oculatezza, leggiamo ogni giorno quello che succede, che dare protezione e accogliimento a persone in difficoltà, come può essere le donne non solo in difficoltà ma anche in pericolo, credo che è una spesa che da parte mia avrà questo emendamento senz'altro, e spero in molti altri, il parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro chiede di intervenire sull'emendamento oggetto di discussione? No. Dichiarazione di voto. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Dichiaro che voterò favorevolmente a questo emendamento perché mi ha convinto e quindi sarò conseguente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 10 favorevoli Contrari? 19 contrari (Campanile, Venuto, Denti, Piscopo, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Benetti, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon, Silvia Pavan, Mattia Moretto e Valeria Cittadin). Astenuti? 1 astenuto (Conchi).

Passiamo al terzo emendamento, presentato con firma dei Consiglieri Tovo, Biasin, Masin, Borgato, Crivellaro e Gaffeo. Chi presenta? Consigliere Tovo, prego, quattro minuti.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Anch'io vi offro la doppia lettura ovviamente, nel senso che è una proposta concreta ma, nel caso non ci siano i margini, vi chiedo almeno di percepire o di accogliere quelle che sono in realtà alcune indicazioni di tipo politico su alcune sensibilità che ci teniamo a sottolineare e proporvi. Poi speriamo che le remore in realtà o i timori per il 1.300.000 euro ancora in sospeso si possano in qualche maniera sciogliere nei prossimi tempi e vi lasciamo lì alcune proposte.

Che ci ha lasciato perplessi la destinazione dei 262.000 euro, credo che l'abbiate capito, quindi non ritorno sul fatto che proponiamo di destinare una parte di quei soldi in altro modo. Vi poniamo

sostanzialmente quattro tematiche: una riguarda i contributi per la gestione dei campi sportivi. Sappiamo benissimo che le Società che gestiscono le attrezzature e gli impianti sportivi hanno continuo bisogno, va benissimo l'impegno a favore del Battaglini, quella è un'attività che oserei dire di tipo professionale. Esiste tutta una forma di amatorialità che ha ben altri contesti finanziari, il cui supporto e sostegno è meritevole.

Nel secondo punto, non so se avete il cartaceo, non vedo l'Assessore De Luca ma spiego qual è il problema. Capiamo benissimo che avere diviso l'Assessorato alla cultura dall'Assessorato agli eventi e turismo, che quest'ultimo è messo insieme al commercio, è una scelta politica, assolutamente legittima. In questo emendamento vorremmo sottolineare comunque che, tra virgolette, l'Assessore alla cultura comunque non può essere un Assessore senza portafoglio, cioè anche le attività delle Associazioni che fanno attività culturale sono meritevoli di destinazione di contributi, e questo capitolo non c'è in questo momento, a seguito della legittima scelta politica. All'interno di questo emendamento mi pare che anche in precedenza si fosse sollevata l'osservazione che non esistono alcune forme di sostegno delle attività culturali. Questo ne è un piccolo esempio, tenetene conto. Separando gli Assessorati, noi suggeriamo l'istituzione del capitolo specifico di sostegno alle attività culturali; riconosciamo che è tutto vostro diritto di indirizzo politico dare prevalenza a uno rispetto all'altro, è anche vero che le quantità sono prevalenti, ma l'istituzione di una dotazione minima anche per le contribuzioni a favore delle iniziative culturali credo sia doverosa.

Abbiamo proposto 2.000 euro per il materiale degli asili nido. Avete individuato a capitolo di bilancio 1.000 euro. Da quello che so io in genere l'ammontare della cifra del materiale di consumo, proprio per le attività minute, dovrebbe essere intorno ai 3.000-4.000 euro all'anno. E' uno sforzo minimo, sono cifre facilmente spendibili perché è materiale che si acquista anche in chiusura d'anno, perché è materiale che poi viene utilizzato per l'attività didattica.

Ultimo tema, quello più importante, è il problema della residenzialità. La Regione ha diminuito sostanzialmente credo per più di 200.000 euro i trasferimenti per il sostegno del disagio abitativo, giustamente ne avete tenuto conto mi pare con 42.000 euro. Siamo in chiusura d'anno, una stima che abbiamo fatto noi di una cifra spendibile per le esigenze effettive da qui a fine anno è intorno ai 70.000-80.000 euro, per cui proponiamo l'integrazione.

Vi è un articolato con una serie di voci. Vi poniamo sostanzialmente il tema del sociale, il tema dell'istruzione, il tema della cultura e il tema del sostegno alla gestione degli impianti sportivi, a scapito di una cifra che, vi abbiamo commentato, riteniamo possa avere delle marginalità. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie a lei Consigliere Tovo. Qualcun altro chiede di intervenire? No. Dichiarazione di voto? Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Dichiaro il voto favorevole all'emendamento del collega.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 9 favorevoli. Contrari 19 contrari (Moretto Mattia, Cittadin Valeria, Campanile, Venuto, Denti, Piscopo, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Benetti, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? 2 astenuti (Rossini e Conchi).

Quarto emendamento. Firmatari Consiglieri Rossi, Consigliere Masin, Crivellaro e Consigliere Gaffeo. Lo presenta la Consiglieri Rossi, prego, quattro minuti.

ROSSI ELENA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Il nostro era appunto un emendamento per dei contributi a favore dell'Oasi felina, che altro non fa che andare a fare dei minimi tagli ricavati su più capitoli, a fronte di quella che noi riteniamo essere comunque una situazione piuttosto emergenziale, che avrebbe potuto trovare spazio già in

questa sede, senza attendere questo fondo di riserva menzionato poc'anzi dalla Sindaca, che posticipa ancora di diversi mesi lo stanziamento di risorse comunali a beneficio dell'Oasi.

In particolare, come ben sappiamo l'Oasi ha affrontato un periodo particolarmente critico a causa del recente sequestro e l'introduzione di nuovi gatti all'interno appunto dello spazio dell'Oasi, i quali ovviamente hanno comportato l'aumento esponenziale delle spese operative, derivanti da necessità di interventi straordinari, tra cui aumento delle spese veterinarie per garantire le cure agli animali sequestrati, un incremento di costi di gestione quotidiana, quindi alimentazione, pulizia, farmaci, eccetera, maggiori oneri organizzativi necessari per rispondere alle esigenze e al benessere di questi animali.

Con questa proposta di emendamento richiediamo lo stanziamento di 5.500 euro a favore dell'Oasi, al fine di coprire, seppur parzialmente, le spese straordinarie sostenute durante la stagione estiva, appunto a seguito del sequestro effettuato e delle numerose attività che ne sono conseguite. Infine ci tenevo solo a dire che questo importo, che è parziale rispetto ai costi complessivi sostenuti, rappresenta un aiuto concreto per una realtà che, ricordiamo, è più di vent'anni che opera a beneficio della collettività, nostra e degli animali.

Confidiamo e speriamo che il Consiglio possa accogliere questa proposta di emendamento, riconoscendo l'importanza del ruolo svolto appunto dall'Associazione Una, che supporta una realtà che necessita di risorse adeguate, per garantire la propria funzione e il benessere degli animali presenti all'interno dell'Oasi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Sono contento che stasera la stessa Sindaco abbia dato la sua versione dei fatti e comunque abbia dato un attimo di lustro all'Associazione Una, che è un'Associazione che ha trent'anni di storia e che non solo ha avuto un ruolo per il benessere animale, ma anche un ruolo sociale in quanto ha aiutato famiglie, anziani, ha inserito con la messa a prova, coinvolto giovani e pensionati.

Inoltre è un'Associazione che, a fianco dell'Amministrazione, ha consentito il primo censimento delle colonie, la nascita del rifugio intercomunale del CIPA e la nascita della stessa Oasi felina.

Detto questo, considero questo emendamento non tanto un riconoscimento all'attività meritoria dell'Associazione, quanto una sorta di compensazione per i costi straordinari che l'Associazione ha dovuto sostenere dopo il famoso sequestro dell'8 agosto. Teniamo conto che, se fosse dovuto intervenire il Comune per occuparsi direttamente della situazione, avrebbe dovuto avere almeno un operaio per qualche ora al giorno, mattino e sera, per tutti questi mesi e avrebbe avuto un costo abbastanza importante.

Questo emendamento è anche doveroso perché non si può chiedere a un'Associazione di volontariato, che già garantisce accudimento e l'alimentazione con tutte le difficoltà di un'estate afosa, di farsi anche carico dei costi elevati per una nuova recinzione, per tutto quello che ha a che fare con le spese sanitarie, che ha garantito la salute dei gatti e permesso di affidarli a famiglie, sperando che anche gli altri trovino lo stesso affidamento. E' necessario perché portare a termine nel migliore dei modi tutta l'operazione, che può evitare ulteriori difficoltà, ed è anche prudentiale perché il Tribunale dovesse addebitare il costo al Comune in qualità di custode, dovrebbe essere messo preventivamente nel bilancio comunale.

In sintesi, il costo per il mantenimento dei gatti per cibo, lettieri, materiale sanitario, materiale disinfettante, materiale monouso, medicinali, spese veterinarie, al netto dell'impegno, avrebbe comportato forse alcune decine di migliaia di euro. Con il nostro emendamento si riduce non a una manciata, ma al riconoscimento effettivo di almeno 5.500 euro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Grazie Presidente. Mi allaccio al discorso del Consigliere Masin. Visto che sulla questione dei gatti dell'Oasi felina è stata veramente oggetto di diverse interpretazioni, di problemi di comunicazione, anche di fraintendimenti oppure di modi che non si sono incontrati nel risolvere la questione in maniera magari più distesa, credo che, visto quello che ha detto il Sindaco prima, che ha riconosciuto bene il valore aggiunto che ha fatto questa Associazione nell'andare incontro alle esigenze che gli sono capitate addosso e quindi l'impegno dei volontari è stato senz'altro tempestivo, assiduo e anche molto oneroso anche come fatica e come tempo dedicato. Forse, è stato detto prima che è stato oggetto da qualcuno anche di... non so se la parola esatta è questa, di speculazione politica, comunque di polemica senz'altro, forse è un bel modo per chiudere questa faccenda e così levare via ogni altra discussione, che poi proseguirà senz'altro in maniera positiva con l'incontro che il Sindaco farà con l'Associazione per quanto riguarda poi il proseguo o degli altri fattori che andrà a determinare con l'Associazione stessa. Con questo sarebbe già un bel suggello, un bel timbro da mettere sopra. Per cui per questo motivo io sono favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Qualcun altro? No. Dichiarazione di voto? No.

(Consigliere non identificato)

Annuncio il voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? 18 contrari (Cittadin, Mattia Moretto, Campanile, Venuto, Denti, Elena Pavan, Sara Moretto, Bettarello, Milan, Menon, Lubian, Sette, Avezzù, Beltrame, Ruggero, Magon e Silvia Pavan). Astenuti? astenuto (Conchi).

Abbiamo trattato gli emendamenti. Prima di passare alla dichiarazione di voto sull'intera delibera, diamo la parola al Sindaco, visto che comunque abbiamo affrontato anche gli emendamenti, quindi la delibera è finita, ufficiale, questa resta. E quindi prego Sindaco.

CITTADIN VALERIA – Sindaco:

Io impegnerò pochissimo tempo, solo per fare alcune precisazioni. Devo dire che più volte è stato sollecitato che questa è stata una manovra timida. Noi siamo contenti di essere stati timidi e prudenti, perché credo che quando si ha a che fare con i soldi pubblici, non si tratti di fare delle fughe in avanti o di ipotizzare dei rischi. Una prova di forza e di coraggio con i soldi pubblici la riteniamo assolutamente impropria.

Quindi siccome la sostenibilità non è solo una sostenibilità di tipo ambientale, ma anche di tipo economico sociale, e noi riteniamo che i soldi in questo senso vadano spesi bene per i cittadini nel migliore dei modi, rigetto completamente il fatto che questa sia una manovra timida. E' una manovra di grande prudenza, perché abbiamo a che fare con soldi pubblici. Noi non siamo un'azienda. Il Comune è Pubblica Amministrazione.

Poi per quanto riguarda quell'avanzo che non è stato destinato, anche a me tocca dire che forse ci siamo spiegati male, forse non ci siamo capiti e quindi lo rispieghiamo. Io credo che gli Assessori che mi hanno preceduto abbiano assolutamente spiegato a più riprese il fatto che questo milione di euro, 1.300.000 e rotti euro che non sono stati spesi, avrebbero dovuto essere spesi entro dicembre. Quindi noi avremmo avuto davanti due mesi per spendere questa ulteriore somma.

Avremmo potuto fare un'opera di facciata: spenderli tutti, metterli anche nelle sollecitazioni importanti che ci sono state date con le richieste di emendamento, ma non sarebbe stato praticabile poi metterli in atto. E quindi se volevamo fare un'opera di facciata, lo facevamo; ma siccome questa è una manovra di concretezza, abbiamo ritenuto realistico, abbiamo ritenuto proprio e prudente fare le scelte che abbiamo fatto. Quindi quel 1.300.000 euro non sarebbe stato spendibile in questo breve tempo e lo useremo sicuramente a partire da aprile prossimo.

Devo dire anche che le sollecitazioni che ci sono state date, sicuramente sarà nostro carico farcene appunto carico, scusate il gioco di parole, per quanto riguarda la manovra di bilancio, non la manovra di bilancio, ma la predisposizione del bilancio di previsione, perché condividiamo credo, sicuramente, anche come maggioranza, la necessità di intervenire nelle cose importanti che ci avete sottolineato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto sulla delibera? Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Anticipo che il voto del nostro gruppo sarà un'astensione. Mi ricollego a quello che è stato detto, perché questo termine timido è tornato, poi tiepido, timido, è tornato in questa discussione. Timido non è dispregiativo. E' una valutazione: una valutazione perché, come qui abbiamo valutato quello che è stato fatto dalla precedente Amministrazione, chi fa parte dell'opposizione ha il dovere di valutare l'operato di questa Amministrazione. Dico che è timida perché secondo me gli emendamenti che sono stati proposti avevano tutti un fondamento valido ed erano delle sollecitazioni non peregrine e sicuramente non portavano degli argomenti per fare polemica, ma portavano argomenti per delle istanze sicuramente accettabili, io ritengo, e mi auguro che l'Amministrazione se ne faccia carico per la prossima manovra.

Però quando avanza 1.300.000 euro, e poi, boh, sono curiosa anch'io di sentire, a me è sembrato di sentire che l'Assessore Bregolin abbia detto "Non sono arrivate le richieste dagli uffici", però mi riservo di leggere quello che verrà verbalizzato. Non saremmo riusciti a spenderli? Beh, io posso anche dire se l'avanzo fosse stato impiegato a luglio, adesso ci troveremmo in una situazione diversa. Per cui quando io dico timido, è anche perché effettivamente ci troviamo in questa situazione e le somme non possono essere spese anche perché ci si è presi troppo tempo. Quindi è una valutazione di quello che è stato l'operato.

Detto questo, e nonostante siano stati bocciati tutti i nostri emendamenti, siccome noi abbiamo un senso di responsabilità, ci asterremo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consiglieria Biasin. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Dicevo prima, sarebbe ipocrita aspettarsi chissà che cosa dalla maggioranza, che avrà avuto dei grossi problemi a far quadrare la cifra, anche se è importante come questa. Non mi aspettavo certo che venissero approvati tutti gli emendamenti, anche perché alcuni avevano anche loro delle cifre abbastanza diciamo importanti, però un minimo di messaggio, almeno uno potevate chiudere gli occhi e approvarlo, come non dico si faceva a suo tempo, però è buona usanza tenere anche rapporti fra opposizione e maggioranza. Un po' di buona volontà, anche perché per esempio l'ultimo emendamento, quello proposto dalla collega Elena e da me, andava a recuperare un po' di qua e un po' di là, per cui non metteva in crisi nessuna delle voci che potevano in qualche maniera essere individuate. Comunque vabbè, in ogni caso anche il mio voto sarà di astensione, anche se con rammarico.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Grazie Presidente. Semplicemente per annunciare, anche a nome a questo punto del collega Tosini, un voto di astensione. Francamente poi ho ascoltato anche la replica e penso che la concretezza non debba necessariamente essere disgiunta dal tema del coraggio, che evidentemente è mancato anche per quello che si diceva adesso nell'almeno provare ad accogliere qualche proposta emendativa e migliorativa del provvedimento.

Accolgo favorevolmente invece quanto il Sindaco ci diceva, valutando la possibilità nella previsione di accogliere le sollecitazioni che almeno da un punto di vista del loro accoglimento verbale ha valutato positivamente almeno nel loro essere, sollecitazioni positive per la città.

E quindi il nostro sarà un voto anche qua con rammarico, come ha detto il collega, di astensione, ricordando che con il collega Tosini si era posto un tema sicuramente importante come quello della vivibilità della città, delle barriere architettoniche che, ripeto, non è soltanto un tema di minoranza, e aggiungendo anche alcuni contributi simbolici, ma altrettanto concreti, che riguardavano l'educazione e l'emergenza abitativa. Quelle nuove povertà e disuguaglianze che sono un tema comunque che fanno o non fanno una città più accogliente e vivibile.

Per questi motivi quindi annunciamo il nostro voto di astensione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Crivellari. Consigliere Conchi e poi Consigliere Rossini, prego.

CONCHI EZIO – Consigliere Sindaco Conchi Cambia Rovigo:

A denti stretti io approvo questa destinazione di bilancio di avanzo. Faccio presente ancora a denti stretti perché non ho visto un carattere particolare, però mi auguro che nel 2025 questa maggioranza sappia proporre e dare un'identità all'Amministrazione più concreta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Conchi. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace, Alleanza dei Moderati Rossini Sindaco”:

Condivido pienamente il milione per il Rugby, che è la nostra storia, questo perché prima non l'ho detto. Tra l'altro c'è una mia proposta all'interno delle rotatorie principali mettere o “Rovigo città del Rugby”, o comunque mettere un simbolo tipo un pallone ovale, cioè qualcosa che ci caratterizza perché, con tutto il rispetto per gli altri sport, non possiamo negare che la nostra dignità e il nostro modo di essere nasce da tanti anni e si è sempre identificato nello sport del rugby. Quindi questa proposta l'ho fatta con l'altra Amministrazione che ha detto che avevo avuto un'apertura, che poi non si è concretizzata. La rimando a questa Amministrazione, di dare anche un significato sostanziale e formale al rugby, al di là del milione che è necessario, perché c'ero anch'io con il Presidente Zambelli, e il progetto che c'è ambizioso fatto dall'Ingegnere Pipinato è un progetto che, se Rovigo vuole veramente diventare città capoluogo, deve fare anche questo, e deve partire dal rugby. Punto primo.

Punto secondo. Per quanto riguarda l'Oasi felina, mi aspetto che nel prossimo futuro ci sia questo riconoscimento che non è passato per vari motivi adesso, come anche per quanto riguarda il fatto dell'alloggio temporaneo di emergenza per le donne, che è una cosa assolutamente che va fatta al più presto e quindi che ci sia l'impegno su questo percorso, oltre a eliminare, partendo dai nostri uffici pubblici, quelli più frequentati e assidui, cominciare da lì per quanto riguarda le barriere architettoniche. Quindi queste cose secondo me devono essere nella visione.

Poi questa, come ho detto prima, è una manovra che di politico ha qualcosa ma non molto, perché l'avremo nel bilancio di previsione, lì avremo una visione più completa.

Per quanto riguarda il Natale, 269.000 euro, ben venga il coinvolgimento delle frazioni e quartieri. Spero che le luminarie vengano veramente... ci sia un'implementazione pari a quella del centro storico perché abbiamo quasi tutti in campagna elettorale parlato sempre di frazioni, di quartieri. E allora non dobbiamo poi stupirci se spendiamo adeguatamente in parallelo quello che viene nel centro storico anche nelle frazioni, senno dopo siamo incorrenti. Quindi che venga spesa questa.

Oggi è Halloween. Mi dispiace che fuori è pieno di gente e mi sembra che non si è colta questa occasione che ci siano iniziative dell'Amministrazione Comunale, questo non ho capito perché. Peccato perché, se così è, si poteva fare, anche oggi era una buona occasione perché mi dicono che è ben frequentata, potevamo fare un qualcosa, dimostrare la nostra presenza a questa festa dove sappiamo che per le nuove generazioni, in particolare per i bambini, per me non dice niente, ma per

i ragazzi e i bambini è una festa che ha una sua entità e ha una sua importanza, quindi sarebbe stato un bel messaggio alle famiglie e ai ragazzi.

Qualcuno si astiene con rammarico. Io voto favorevolmente, però con l'impegno che queste cose abbiano il loro corso, perché mi aspetto che quello che ho detto fino adesso, ha un motivo che ho elencato, abbia un suo corso poi veramente concreto da parte di codesta Amministrazione. Quindi il mio voto sarà favorevole per i motivi che ho annunciato.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Consigliere Frigato, e dopo il Consigliere Ruggero.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Io lo ripeto, non penso che ci sia niente di timido in questa manovra. Quello che hanno fatto o quello che hanno deciso di fare è evidente, hanno fatto delle scelte; sono scelte che condivido in parte. L'ho già detto prima, ci sono tante mancanze e il silenzio dell'Assessore alla cultura me le ha confermate.

Io penso che, come ho detto, sia una manovra che vuole parlare alla pancia delle persone, perché questa Amministrazione è molto impegnata a dimostrare di essere diversa dalla precedente - io non ne facevo parte, quindi posso dare un giudizio terzo - e quindi vuol dimostrare che fa le manutenzioni, che fa i parchi. A proposito, Assessore, non gliel'ho chiesto prima, ma non le faceva ASM le giostrine, i parchi? Non le fa più?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Vabbè, non importa. Devo dire però che ho sentito anche delle incongruenze tra quello che ha detto il Sindaco, che ha parlato di scelta giustamente politica, e io sono d'accordo con lei; il Consigliere Piscopo ha detto che di politico in questo assestamento non c'è niente, quindi magari aumentate un po' il dialogo tra Consiglieri e Giunta, perché così vi allineate su quella che è la dichiarazione complessiva.

Io su questa manovra mi astengo; mi astengo per i motivi che ho cercato di spiegare prima; mi astengo perché molte delle cose che io avrei messo non ci sono, le ho dette, non sto qui a ripeterle; mi astengo perché, differentemente da quello che ha cercato di spiegare l'Assessore Zangirolami, che mi sembravano più intenti futuri, e quindi ci sta, ma in questo momento non li ho visti su questa delibera e quindi apprezzo l'intento futuro, ma di concreto non c'è nulla.

Io vi aspetto al bilancio, vi aspetto al bilancio di previsione, che sia finito questo momento in cui ci dite e ci ripetete che siete qua da tre mesi, siete qua da quattro mesi. Vediamo con il primo bilancio qual è la vostra idea effettivamente di città. Io credo che non si discosterà molto da quello che abbiamo visto oggi, però il tempo dirà se ho ragione oppure no. Intanto annuncio il mio voto di astensione.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Frigato. Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il voto del gruppo Lega sarà convintamente favorevole. Questa è una delibera importante che investe ingenti risorse per i cittadini e per la nostra città. Questa delibera finanzia delle opere importanti, tra cui i lavori per il Battaglini, tanto attesi, per i quali ci tengo a ringraziare, oltre che l'Amministrazione Comunale, anche l'importante contributo della Regione Veneto e dei privati. E' previsto inoltre il finanziamento della ciclabile di Grignano, opera molto attesa dai cittadini e che finalmente realizzeremo. Questa delibera destina inoltre molte risorse alla manutenzione delle strade e i marciapiedi: attività assolutamente necessarie.

Quindi un ringraziamento e un plauso al Sindaco e a tutta la Giunta, e ribadisco che il gruppo della Lega sarà favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Ruggero. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Grazie Presidente. Intervenendo per la prima volta saluto tutti i colleghi. A differenza di qualche collega che è intervenuto, ma senza nessun spirito di polemica, nell'anticipare il voto favorevole del gruppo di Forza Italia, volevo dire che qualcuno ha parlato di timidezza, di mancanza di visione. Beh, anche se è una manovra limitata, perché lo dice l'oggetto, destinazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione, io credo che ci siano alcune parole chiave che danno però un'idea di città, che danno una visione. Ne cito alcune così casualmente: sicurezza, valorizzazione del centro storico e delle frazioni, l'intervento sull'impianto sportivo numero uno della città, le manutenzioni in generale, l'attenzione ai bisognosi, in pochi l'hanno detto, ma ci sono delle risorse importanti. Insomma un intervento per una Rovigo migliore. E qua poi alla fine, nel concludere, parlo non solo a titolo personale ma anche a nome in particolare della collega Valentina Beltrame, che siccome qualcuno ha parlato di rammarico, anche noi - io parlo per il gruppo di Forza Italia - il voto negativo sugli emendamenti, ma in particolare devo dire sull'emendamento di Tosini e sull'emendamento illustrato da Elena, è stato un voto contrario con rammarico, qua lo dico tranquillamente, anche perché Valentina è qua vicino e me lo diceva, ma lo abbiamo fatto per spirito di squadra. E quindi l'invito che facciamo alla Giunta, visto che più di uno ha detto "Sono comunque delle proposte - l'ha detto anche il Sindaco nelle sue conclusioni - delle proposte intelligenti", nella manovra di previsione di bilancio teniamone conto perché sono dei contributi importanti. Parlo in particolare della questione barriere e della questione della Casa Rifugio, senza voler offendere le altre due proposte che comunque erano interessanti.

Comunque la conclusione è il voto favorevole del gruppo di Forza Italia.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie al Capogruppo Avezzù. Consigliere Denti, prego.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Buonasera a tutti. Il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole. Si parla di manovra timida e prudente, ma in realtà ci sembra che sia una manovra pragmatica, che tenga conto di vari aspetti della città, quindi che sia completa, tenendo conto anche i tempi ristretti per poter attuare queste spese.

Per il prossimo anno si chiede che l'avanzo sia distribuito in tempi più brevi, per evitare che gli uffici e gli Assessori debbano correre come matti per arrivare alla spesa. Questo possiamo chiedere come gruppo di maggioranza.

Siamo orgogliosi di avere milioni di investimento sul Battaglini, che è lo stadio numero uno in città ed è un simbolo, e soprattutto sapendo che c'è un privato che tira fuori altrettanti soldi di pari importo, quindi un milione, e quindi se il privato si mette a disposizione, non possiamo coi come Comune tirarci indietro e lasciare solo il privato con il finanziamento della Regione. Quindi crediamo che sia un atto di responsabilità verso Zambelli.

Chiediamo anche che la voce manutenzione impianti sportivi sia rimpinguata nel previsionale, perché sappiamo che 25.000 euro previsti, questo è stato fatto per i tempi stretti, ma gli altri impianti sportivi della città hanno bisogno di manutenzione in modo urgente, e quindi chiediamo all'Assessore Bimbatti che predisponga nel previsionale ulteriori fondi per le polisportive, con dei bandi che siano sostenibili, non come l'ultimo fatto con la Giunta Gaffeo, in cui si davano contributi alle Associazioni che erano in perdita.

Poi l'opposizione dice che...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere, siamo in dichiarazione di voto.

DENTI ANDREA – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Sì sì, ok. Una voce importante che è uscita in Commissione, che oggi non è stata evidenziata, è il contributo statale sul city branding di 260.000 euro come progettazione iniziata da Gaffeo e proseguita con questa nuova Giunta. Quindi si sfruttano nuovi fondi statali per valorizzare il city branding della città con nuove spese. Quindi questo penso che sia un prosieguo positivo di quello buono iniziato.

Ma manutenzione strade, un milione di euro; parchi, marciapiedi e abbattimento barriere architettoniche, come diceva Rizzato quindi una cosa positiva; cosa positiva anche con il risparmio degli interessi passivi sui derivati, la manutenzione alloggi ERP per 99.000 euro, e quindi un segnale importante sull'edilizia residenziale pubblica.

Come ultima cosa, non ultima, alla luce dei fatti successi in questi giorni a Rovigo, di aggressione a dei poliziotti e della Polizia Locale conferiti, siamo concordi nel dare questi 40.000 euro come attrezzatura alla Polizia Locale, composti da taser e bodycam. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Denti. Terminiamo con il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. Naturalmente anche il voto della nostra lista sarà assolutamente favorevole perché ci siamo presi un impegno, un impegno importante con i cittadini che ci hanno votato, ed oggi abbiamo dato un'altra solida risposta ai cittadini che ci hanno votato, alla maggioranza dei cittadini di Rovigo.

Il nostro Sindaco all'inizio ha citato concretamente degli importi per quanto riguarda la manutenzione delle strade, 1.459.000 euro per pista ciclabile con altri soldi regionali, 165.000 cultura, 260.000 per gli eventi, che poi l'Assessore Zangirolami ha spiegato bene anche le motivazioni dei vari capitoli, che non sono stati annacquati volutamente, ma anzi sono stati messi lì davanti a tutti. Quindi ritengo che sia una prova molto concreta.

Io ho sentito nella minoranza tante idee confuse, perché bisogna in minoranza tante volte cercare di trovare un qualcosa che non funziona, ed è giusto, perché fa parte del ruolo anche, però è giusto anche, nel momento in cui si è in maggioranza, di dare contezza di quello che si sta facendo e la contezza è nel senso di responsabilità.

Volevo precisare anche una cosa che non è stata detta, perché nel Battaglini si vede solo il rugby. Ma sappiamo anche che il Battaglini, una volta che saranno terminati i lavori, potrà essere adibito anche come Stadio e come struttura a ricevere dei concerti e delle manifestazioni, che genereranno indotto, e quindi stiamo dando una risposta a chi diceva prima che non c'è programmazione, che non abbiamo fatto investimenti, che non c'è lungimiranza, bal bla bla. Quindi anche su questo ci stiamo portando sempre in un determinato modo, quindi con i numeri e in modo concreto fin da subito a dare queste risposte.

Poi è vero che nel 2025 dovremo continuare a dare delle risposte perché i cittadini ne hanno bisogno. Abbiamo, io li chiamo dei mostri, ma dall'IRAS, alle piscine, cioè veramente ci sono delle cose macroscopiche da sistemare, perché altrimenti questa città è altro che ferma. Siamo tornati indietro. Quindi bene così, bene il Sindaco che ci ha spiegato i numeri in modo concreto e il nostro voto di responsabilità sarà assolutamente favorevole. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Mettiamo in votazione. Favorevoli? 21 favorevoli. Contrari? Nessuno. Astenuti? 9 astenuti (Tosini, Crivellari, Frigato, Masin, Biasin, Tovo, Gaffeo, Rossi e Borgato).

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

